IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 102. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 14 Aprile 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La festa di Nizza e Torino hanno attirato esclusivamente, durante la settimana l'attenzione del mondo politico, sia per la grandiosità, sia per la cordialità cui furono improntate. Tutta la stampa più seria ed autorevole d'Europa è stata unanime nell'assegnare all'incontro del Presidente della Repubblica francese ed il Duca di Genova l'importanza che merita di un avvenimento politico notevole, il quale, mantenendo schiettamente l'amicizia naturale, interrotta per alcuni anni, tra le due Nazioni, non cessò punto l'attuale orientamento degli Stati in Europa e contribuirà indubbiamente a rendere sempre più facile il mantenimento della pace generale.

Volendo ridurre a formola questo lieto avvenimento, si quale il mondo ha assistito con simpatia, si può dire che la suggellata riconciliazione tra Francia e Italia completa il sistema — così s'informa attualmente la politica estera dei grandi Stati — di pacificazione generale, sopprimendo ogni causa di attriti tra due Potenze, che hanno tutti gli obbiti di poter vivere di pieno accordo, quando o evitando con reciproco profitto i loro interessi economici.

×

Colla deliberazione della Russia di non volere insistere per ora per la conclusione di un trattato colla Cina per la Manciuria, è stato tolto un ostacolo, certamente non Bevo all'accordo tra le Potenze, per l'azione comune diretta alla rappacificazione del grande impero. Come abbiamo già rilevato la Russia non si è opposta ad una sconfitta diplomatica, perchè le sue truppe continueranno ad occupare la Manciuria sino a che la grande linea ferroviaria in quella provincia sarà compiuta e più ancora sino a che la Cina potrà garantire la sicurezza dell'esercito. Questo criterio è stato accettato dalle potenze interessate ed anche dall'Inghilterra a dal Giappone.

Si spera ora generalmente che i negoziati per la pace a Pechino possa tenuto speditamente poichè i rabbiosetti si sono intesi, sulla questione dell'indennità ai privati, ed in un Consiglio dei generali, tenuto sotto la presidenza del conte Waldersee, è stata già ammessa la massima la possibilità della riduzione dei contingenti delle truppe internazionali.

Colla notizia da fonte inglese che la Corte cinese avrebbe deciso di ritornare ai primi di maggio a Pechino, contrasta quella dello sconfitto di una rivolta nella Mongolia diretta contro la Corte da Tungchsiang e dal principe Tuan. I due alti funzionari che si sono sottratti colla fuga alla punizione che si meritavano per la strage dell'estate scorsa, o di cui erano l'anima.

×

La voci accolade le quali il generale Botha, stato eletto completamente da Boeri, avrebbe l'intenzione di entrare in nuove trattative col generale Kitchener per la concessione della pace, non si confermano, ed anzi si annuncia da fonte olandese che Botha, Boeret e Steyn sono decisi a continuare la guerra.

La stagione essendo ora propizia ai boeri, è molto probabile che tale affermazione sia esatta.

In Inghilterra si preoccupano ora più che altro delle condizioni sanitarie della Colonia del Capo, poichè la peste si estende sempre più a Capetown.

×

In Germania, dopo la breve tregua delle feste pasquali, si è rinfocolata la polemica sull'aumento dei dazi sui cereali, mentre che l'agitazione contro di esso aumenta e si manifesta nella votazione di ordini del giorno da parte dei Consigli municipali, delle associazioni commerciali e via dicendo, con cui si invita il governo a persistere nell'attuale politica e concludere trattati di commercio a lunga scadenza ed in base alla tariffa unica.

In vista dell'aggravarsi di alcuni Stati esteri e dell'agitazione all'interno, la discordia è scoppiata nello stesso campo degli agrari, tanto più che buona parte del Centro cattolico non sembra disposto ad appoggiare le novercale pretese di quel gruppo.

Ora gli organi degli agrari non parlano più del dazio a 7 marchi e mezzo e pare si accontenterebbero di sei marchi.

×

L'imperatore Francesco Giuseppe ha conferito per Pasqua al Dr Koerber il Gran Cordone dell'ordine di Leopoldo, e quest'alta onorificenza dimostra da un lato che il Presidente del Consiglio austriaco ha pieno la più ampia fiducia del Sovrano e d'altra parte rinforza la di lui posizione parlamentare di fronte ai germanici estremi alla Camera.

D'altra parte, il Dr Koerber ha tenuto la parola ed ha convocato pel 28 corr. la Camera, che resterà adunata sino verso la fine di maggio.

Per quanto i radicali estremi cechi — ormai staccatisi dai cosidetti giovani cechi, perchè troppo moderati — minacciino ostruzionisme ed eccessi nel prossimo scorcio della sessione — tuttavia è convinzione generale in Austria che il Governo riuscirà a condurre in porto i progetti economici (costruzioni ferroviarie e tasse sugli *alcools*) più importanti.

×

Il presidente Loubet, con esemplo ammirevole di amor figliale e di modestia, si è recato con tutta la famiglia a riposarsi per qualche giorno dalle fatiche del governo, presso sua madre a Montelimar e Waldeck-Rousseau, guarita completamente da una malattia abbastanza grave, si appresta a venire in Italia per attingere nuova forze per lo prossime battaglie parlamentari sul principio del 1902.

In Russia non piace dell'ex-Ministro della guerra Wanowski, uomo di Stato d'indole mite e di principi conciliatori, a Ministro della P. U. e due altre volte ora vice reggitore per il Granduca Alessio, come per incarnare l'agitazione tra gli studenti.

In Spagna e specialmente nel Portogallo perdura il fermento contro le intemperanze degli ultraclericali, ma in complesso la situazione è molto più calma.

In Danimarca il partito conservatore è stato battuto nelle elezioni generali e nel Belgio si prevede il ritiro del Ministro della guerra per la questione del volontariato di un anno, avendo il Ministero sedotto alle idee di Woeste capo dell'opposizione alle riforme militari.

×

L'arresto del Presidente del Comitato rivoluzionario Sarafow e di altri capi dell'agitazione macedone a Sofia è stato accolto con soddisfazione a Bucarest perchè accenna alle disposizioni concilianti del Gabinetto bulgaro, nonchè a Costantinopoli, Pietroburgo e Vienna.

L'azione del Governo bulgaro contro il Comitato prova che i macedoni non possono pretendere di avere un ufficio privilegiato in Bulgaria e debbono rispettare le leggi del paese che li ospita e non gettarlo in imbarazzi, provocando gravi attriti con gli Stati vicini ed eventualmente serie complicazioni internazionali.

Politica e Diplomazia

Parigi, 12, ore 18.45. — Il presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau visiterà Milano, Verona e Padova e poi si imbarcherà a Venezia per fare un viaggio in mare lungo le coste dell'Adriatico.

Vienna, 12, ore 14.30. — Si fanno grandi preparativi a Corte pel prossimo arrivo del principe ereditario di Germania. L'imperatore si occupa personalmente dei più minuti dettagli del ricevimento e delle feste per ordine suo fu fatta una prova per la grande rivista militare che si darà in onore del giovane ed augusto ospite.

Vienna, 13, ore 15.30. — Il Cancelliere tedesco conte de Bülow, insieme alla sua signora ed al segretario Lindenau, è partito alle ore 14 direttamente per Berlino.

Vienna, 13, ore 14.30 — Ritenendo che i dati attuali, che furono raccolti nel 1897, non corrispondano più alla realtà, stante l'incremento dato all'industria agra in in questi ultimi anni, il governo austriaco ha ordinato che siano fatti opportuni rilievi sulle presenti condizioni della produzione agricola in Russia, onde avere elementi positivi per i futuri negoziati commerciali.

— A Monaco di Baviera si terrà domenica 17 un grande Comizio popolare contro nuovi aumenti nel dazio dei cereali ed altri prodotti agricoli.

Vienna, 13, ore 19.30 — Le voci secondo le quali il conte Goluchowsky chiederebbe, nella prossima sessione delle Delegazioni, un credito per l'estensione coloniale dell'Austria-Ungheria in Cina, si riferiscono alla mera concessione prossimo Tientsin, che richiede un credito irrilevante.

Vienna, 13, ore 15.55. — Da Sofia si ha che al comizio di protesta contro l'arresto dei capi del Comitato macedone e per invitare i deputati a sollevare simostranze al Governo, assisteranno soltanto persone delle infime classi del popolo.

Il Congresso macedone si adunerà il 17 corr. a Sofia — come era prestabilito — ma la popolazione si mantiene molto apatica.

Vienna, 13, ore 17.45. — Parecchi giornali fra i quali la *Neue Freie Presse* salutano fin da oggi l'arrivo del Principe imperiale tedesco rilevando nuovamente l'amicizia stretta fra le due Corti e la popolarità germanica dell'Arciduca Rodolfo e dell'Arciduca Alberto.

Storia degli sgravi.

(VIII. *Vedi N. precedenti*).

Dopo aver riassunto i vari progetti che furono presentati o enunciati in ordine ad una riforma nei consumi popolari, condenseremo in brevi parole quello dell'on. Zeppa, che la Commissione, per ragioni di competenza, non ha creduto di poter prendere in considerazione.

Questo progetto era stato preceduto da una mozione presentata il 10 febbraio, nella quale l'on. deputato per Viterbo proponeva la soppressione del canone governativo, dichiarando agrari i Comuni chiusi e imponendo l'obbligo a tutti di ridurre a 5 lire il dazio sulle farine.

Ulteriori studi persuasero anche l'onor. Zeppa a rinunziare alla fantasia del salto obbligatorio delle barriere, e alla soppressione totale ed immediata del canone governativo, onde il suo progetto attuale si compone di due parti distinte: una che riflette gli sgravi, l'altra che riguarda la soppressione delle cinte daziarie.

Nella prima parte l'on. Zeppa rinunzia col 1. del 1902 al canone governativo, che pagano i Comuni aperti e che ammonta a 14 milioni e 700 mila lire, senza imporre ad essi altro obbligo tranne quello di ridurre a due lire il dazio sui farinacei dove fosse maggiore, e di non poterlo elevare sulla cifra attuale, là dove non superi le due lire.

Ai Comuni chiusi l'on. Zeppa propone di abbuonare dal 1 del 1902 una metà del canone — 18 milioni in complesso — alla stessa condizione imposta ai Comuni aperti pel dazio sui farinacei.

Nella seconda parte, l'on. Zeppa rende facoltativa la soppressione delle barriere, abbuonando a quelli che diverranno aperti l'altra metà del canone, più assegnando ad essi un premio corrispondente al quinto del reddito attualmente consegnito dai dazi addizionali e comunali, quando provino, malgrado l'abbuono completo del canone, una ulteriore perdita per effetto della soppressione della cinta.

Per la parte finanziaria l'ex-Sotto Segr. di Stato al Tesoro calcola di provvedere con 8 milioni di avanzo netto nel bilancio e con 6 milioni dei progetti fiscali presentati dal Ministero — ritenendo che questi progetti modificati possano dare soltanto 4 — e non 10 — milioni all'anno. In questo modo l'on. Zeppa ritiene che in tre esercizi il bilancio dello Stato possa essere reintegrato della perdita, derivante dagli sgravi.

Per economia di tempo, noi misteremo subito in conserva la seconda parte del progetto Zeppa per tre ragioni:

la prima, perchè il problema delle barriere daziarie è insolubile, tranne il caso in cui un Comune, come già si è verificato per qualcuno, non vi pensi da se, riordinando il proprio bilancio con qualche agevolezza del governo;

la seconda, perchè, data l'ipotesi che il congegno del premio fosse efficace naturalmente l'apertura dei Comuni chiusi avverrebbe nel primo e nel secondo anno, e allora perdendo lo Stato tutto il canone — 50 milioni — più dovendone pagare 10 di premio equivalenti al quinto dei dazi addizionali e comunali, il piano finanziario se ne va per aria;

la terza, perchè data le diverse condizioni dei Comuni sarebbe inevitabile una sperequazione e finalmente perchè anche con questo progetto Roma e Napoli restano tagliate fuori.

Limitiamoci dunque alla prima parte. Volendo fare una riforma nei dazi di consumo, che noi crediamo inopportuna e dannosa nell'attuale periodo della finanza e dell'economia nazionale — come dimostreremo da domani in poi — il criterio cui s'ispira il progetto Zeppa è senza dubbio il più razionale di quanti furono presentati.

E per criterio intendiamo la graduale rinuncia dello Stato ad ogni peso per conto suo, sui consumi popolari.

In questo modo lo Stato resta nei confini della sua funzione verso i Comuni, togliendo ogni aggravio da parte sua sui consumi popolari, lasciando ai Comuni di tosare le sue pecore, come crede, senza ingerirsi più nei dazi consumo, tranne per limitare ad una tariffa ultima tollerabile il dazio sulle farine e sul pane, onde impedire che la povera gente sia gravemente colpita sui generi indispensabili all'alimentazione umana.

Se non che anche nella prima parte il progetto Zeppa mette nell'imbarazzo molti Comuni delle maggiori categorie che dalla rinunzia parziale del canone non trarrebbero i mezzi sufficienti per compensare la perdita derivante dal dazio sulle farine bonche ridotto a 2 lire.

Ora una condizione di favore ai Comuni aperti e mette la finanza dello Stato per tre anni nella posizione di non poter più disporre di un centesimo per i servizi pubblici.

Per queste ragioni speciali e per le considerazioni d'indole generale che varremo svolgendo in seguito, anche il progetto Zeppa, benchè informato ad un principio razionale, merito, secondo noi, di essere riposto nell'archivio per tempi migliori.

Inghilterra e Transvaal.

Londra, 13, ore 16. — Il *Daily Mail* ha da Natal: Si è scoperta una congiura segreta di indigeni indipendenti.

Questi predicano la dottrina che gli indigeni sono veri padroni dell'Africa e dovrebbero cacciarne gli europei.

Gli inglesi temono di usare misure coercitive pel dubbio che il movimento si allarghi.

I regolamenti.

Ieri abbiamo sunentito i commenti e gli apprezzamenti pubblicati dal deputato Brunialti sul *Messaggero* circa il nuovo regolamento sui giuochi e licei, perchè destituiti di ogni fondamento.

Oggi siamo pregati di smentire la censure dello stesso deputato circa il nuovo regolamento sulle automobili.

Questo nuovo regolamento, che il Ministro ha creduto di sospendere in seguito a reclami e proteste di varie Società automobilistiche era stato compilato da una Commissione governativa, che aveva udito e avuto il consenso di quelle stesse Società e di persone competenti, tra cui lo stesso on. Brunialti.

Se non che il Consiglio di Stato, al quale per competenza, era stato sottoposto il regolamento, lo rimandò in guisa da provocare i reclami e la protesta che trasmesse il Ministro a sospenderlo pel momento.

Ora è strano che il concetto del regolamento rimaneggiato dal Consiglio di Stato sia precisamente l'on. Brunialti, il quale nella sua qualità di Consigliere di Stato fu il relatore del regolamento stesso!

Questo fatto di un Consigliere di Stato, che approfitta del suo ufficio per dettare sui giornali, a scopo di lucro, articoli di censura sui regolamenti sottoposti al Consiglio e dei quali egli stesso fu relatore, ha prodotto nelle sfere governative una penosa impressione, tanto che qualche Ministro ha risoluto di richiamare l'attenzione del Presidente del Consiglio su questo inqualificabile abuso, contro il quale si ricorda una severa relazione fu lamentare della Corte dei conti sulla responsabilità dei funzionari dell'o Stato.

Le feste di Tolone

La battaglia di fiori.

(5) **Tolone**, 12 — Alla battaglia di fiori sul Boulevard Strasburgo fu data una vera ovazione al contrammiraglio Cottelletti.

Stasera, alcuni gli ufficiali italiani allogiati sull'avviso di porto per ritornare sulla *Lepanto*, e sulle altre navi della squadra furono accompagnati.

Gli ufficiali risposero agli applausi, salutando.

A bordo della nave francese.

(T) **Tolone**, 12. — I *déjeuners* offerti dagli ufficiali francesi agli ufficiali italiani sulle varie navi della squadra francese al rimorchiatore *Tunga*mente, sicchè gli ufficiali italiani fanno a gara a tavola ora l loro camerati francesi e son assistettero alla battaglia di fiori.

Sulla maggior parte delle navi i *déjeuners* furono serviti nel quadrato degli ufficiali, ornato di festoni di fiori. Sopra alcune navi le tavole furono preparate sul ponte.

Gli ufficiali superiori francesi ed italiani erano riuniti sul *Carlo Martello*.

Dappertutto furono scambiati co dialì brindisi. Tutti elogiarono lo spirito di cameratismo regnante fra gli ufficiali di tutte le Marine, lo spirito di dovere, di abnegazione e di patriottismo che li anima ed i sentimenti di affetto fraternità che mantengono ed esalta durante le più lunghe assenze dalle loro famiglie.

Appena il Duca ebbe finito di parlare la musica di bordo suonò la Marsigliese.

I comandanti delle navi *déjeuners* ringraziando sentitamente. Ricordò che altre volte aveva avuto l'onore d'incontrarsi con S. A. R. il Duca di Genova. Mandò un caldo saluto alla Marina italiana ed alle sue belle navi, augurando che si presentino occasioni più frequenti di vederle.

Bevve ai Sovrani d'Italia, alla Regina Margherita, al Duca di Genova, alla Marina italiana ed alla prosperità della nazione italiana.

Il comandante Hereu della *Pilayo* bevette alla Marina italiana ricordando di aver comandato una bella nave costruita dall'Italia e aggiungendo di essere tanto più lieto di portare tale saluto da bordo di una nave che porta il nome di una gloriosa battaglia e di una vittoria italiana.

Il banchetto a bordo della "Lepanto,,

(8) **Tolone**, 12. — Stasera a bordo della *Lepanto* S. A. R. il Duca di Genova offerse un pranzo di 90 coperti agli ammiragli De Maigret e De Beaumont e alla marina francese. Vi era invitato anche il comandante spagnuolo del *Pelayo*.

Vi era grande sfoggio di fiori sulle tavole e durante il pranzo regnò grande cordialità. S. A. R. fece il seguente brindisi: Trovandomi fra ufficiali di Marina mi considero in famiglia; quindi non farò un lungo discorso, mi limiterò ad esprimervi tutta la mia soddisfazione di trovarmi ancora una volta fra ufficiali della Marina francese. Ho potuto in molte circostanze apprezzare e di cui ho conservato sempre il migliore ricordo. Bevo dunque alla marina francese e colgo anche questa occasione per bere al capo dello Stato, il signor Presidente.

Avendo il piacere di avere alla mia tavola un rappresentante della Marina spagnuola vi prego unirvi a me per bere anche alla Marina spagnuola.

Le colonie italiane e il Duca di Genova

(8) **Tolone**, 12 — Alle ore 15 si recarono a bordo della *Lepanto*, con imbarcazioni della marina italiana, circa 200 rappresentanti delle Colonie italiane di Marsiglia e Tolone.

Tutti portavano la coccarda dei colori italiani. Essi furono accolti al suono dell'inno reale italiano. Lo guidava il console generale a Marsiglia, march. Carcano, con il vice-console di Tolone, cav. Tattara, ed il cancelli re, dottor Secchi.

Il console Carcano presentò le Delegazioni delle Società e dei Circoli di Marsiglia e del Dipartimento.

Erano rappresentate venti Associazioni.

Appena arrivati, i delegati si schierarono in fila sopra coperta, a prora.

Allorchè comparve S. A. R. fu accolto da fragorosi applausi durati lungamente e da grida di Viva l'Italia! Viva il Re! ,,

Il vice-console presentò con molti parole le rappresentanze delle Società.

Il cav. Allatini, benemerito presidente della Società di Beneficenza di Marsiglia ,, lesse un Indirizzo.

Il cav. Tattara presentò le Società del Dipartimento del Varo.

La bambina Margherita Sacco di Tolone presentò un magnifico mazzo di fiori a S. A. R. pronunciando grazi se parole di occasione e terminando con Viva l'Italia! Viva la Francia! Viva il Duca di Genova! Viva cavoli! , fra applausi interminabili.

Il Duca comprese l'abbracciò e le regalò un bellissimo ciondolo in oro e brillanti colle iniziali del nome Tommaso di Savoia. Il bouquet di vaccello di guardia. Profumo, unte il ciondolo al collo alla bambina fra generali applausi.

Il Duca ringraziò vivamente la Colonia, molto grandi sentimento commosso della bella manifestazione, della quale portera sempre il più lieto ricordo. Fece caldi auguri per la prosperità delle nostre Colonie di Francia, col fece il giro e strinse con calore la mano a tutti i presenti.

Il figlio maggiore del fattore fu incaricato di fare la ronda di notte con due grossi cani sciolti. Aristide doveva continuare a sorvegliare continuamente la sorella.

Gli alberi che erano lungo il muro furono abbattuti i documenti furono avvertiti.

Due ottimi precauzioni non distolsero la signora Gérard dalle altre cure.

Ella stimolò il presidente ed il cursore a distribuire i biglietti per la lotteria, e consigliò suo marito sopra una macchina agricola.

Pietro la chiamava ceilando, la incomparabile donna-formica.

Enrichetta provò una piccola soddisfazione di incontrare innanzi a sè visi sorridenti.

La poverina non pensava che questa era una consegna data a tutti dalla madre.

Il suo spirito era a Villeville. Ella voleva Emilio leggere la sua lettera, e sinceriarsi sulla strada.

E l'aspettava.

Alle undici ei sera Aristide picchiò dolcemente alla porta della madre, e venne a dirle che Enrichetta vegliava.

La signora Gérard, camminando in punta di piedi, arrivò alla porta della camera di Enrichetta la guardò per il foro della serratura.

Enrichetta andava e veniva, apriva i suoi tiretti, posava diversi oggetti sul caminetto, e si affacciava alla finestra e ne tornava via scoprando e mormorando alcune parole.

Dopo un quarto d'ora di questo osservazioni la signora Gérard entrò.

La fanciulla arrossì.

— Non vai ancora a letto? Perchè vegli? Sei malata?

In quel momento i cani abbaiarono fortemente. Enrichetta free involontariamente un passo verso la finestra.

— Via, coricati Enrichetta spegni la candela, tu ti annoierai.

Enrichetta vedendosi spiata, comprese che lo spionaggio era organizzato attorno a lei si cerio silenziosamente dinanzi a una madre per fingere ad una penosa conversazione.

La signora Gérard spense ella stessa la candela, chiuse la porta, e si ritirò lasciando in fanciulla desolata e piangente.

" Se Emilio non viene, andrò io a Villeville ,, pensava ella.

S. A. R. si fermò specialmente e più lungamente coi connazionali fregiati di medaglie della guerre per l'indipendenza nazionale. Molti di essi indossavano la camicia garibaldina.

Il Duca ebbe anche una cordiale conversazione coi sacerdoti italiani di questa Colonia, car. Garibaldi e don Antonio Antuoni. Il car. Garibaldi pronunziò un discorso, facendo voti per la prosperità dell'Italia e di Casa Savoia, augurando che la benedizione di Dio scenda propizia sopra tutti i membri della nostra amata Famiglia Reale.

Dopo finita la cerimonia, il Duca, al suono della marcia reale, scese nel suo alloggio.

Allora i membri della Colonia, gentilmente accompagnati dagli ufficiali, visitarono la nave. Nel quadrato degli ufficiali venne loro largamente offerto dello *champagne*.

Dopo il ricevimento dei delegati della Colonia italiana di Marsiglia e delle regioni del Varo, il cav. Ranieri consegnò a S. A. R. un indirizzo della Colonia italiana a Tunisi.

Terminò brevendo ai Sovrani d'Italia, alla Regina Margherita, al Duca di Genova ed alla Nazione italiana.

La musica intuonò subito l'inno spagnuolo.

Alle ore 9.30 gli invitati lasciarono la *Lepanto*. Alle 10 il Duca di Genova si recò al ballo dato al teatro cui Municipio in onore degli ufficiali italiani.

Domattina il Duca visiterà la nave-scuola dei cannonieri *Couronne*.

La serata di venerdì.

(8) **Tolone**, 13. — Alle ore 19 di ieri sera S. A. R. il Duca di Genova e l'ammiraglio De Maigret, sopra una scialuppa della *Lepanto*, recaronsi al *Quai de l'Horloge*, donde in *landau* al ballo offerto dal Municipio. I corazzieri facevano scorta d'onore.

Il Sindaco e l'ammiraglio de Beaumont attendevano S. A. R. nel vestibolo del Teatro e lo condussero nel palco riservato.

Mentre la musica suonava la Marcia reale, gli invitati, cavalieri e dame, fecero al Duca di Genova entusiastiche ovazioni, alle quali parteciparono gli ufficiali delle due Nazioni.

S. A. R. il Duca di Genova fu poscia accompagnato al buffet, ove il Sindaco gli offerse un bicchiere di champagne.

Vuotato un buffet, nuove acclamazioni, alle quali il Duca rispondeva salutando.

Nel ritirarsi, regalò il Sindaco e strinse la mano agli ufficiali.

I Russi, pei quali è incominciata la Settimana Santa, si astennero dal prender parte alla battaglia di fiori ed al ballo.

Contemporaneamente al Municipio offrì al Casino un ballo in onore dei sottufficiali italiani.

L'ammiraglio de Beaumont ed il generale Joly si recarono al Casino dopo l'uscita del Duca dal Teatro.

L'ammiraglio de Beaumont, che fece un giro di polka colla figlia del consigliere municipale Pignicourre del ballo, fu fatto segno ad una calorosa ovazione.

I balli al Teatro ed al Casino si protrassero tutta la notte.

Sipra un maestrale abbastanza violento.

All'Arsenale ed a bordo.

(8) **Tolone**, 13. — Gli ufficiali italiani furono ammessi ieri a visitare l'Arsenale ed in gran numero approfittarono dell'autorizzazione.

Gli ufficiali, divisi in gruppi di dieci persone, furono condotti ad un ingegnereria di vascello francese il quale fornì loro spiegazioni circa i principali laboratori, i bacini, la darsena Vauban ed il famoso mavale rischio di ricordi storici.

Le spiegazioni ed indicazioni scambiate condussero a discussioni tecniche ed a paragoni fra gli Arsenali di Tolone e di Spezia.

Gli ufficiali italiani, alla loro volta, ricevettero stamane a bordo delle varie navi i camerati francesi.

Essi, volendo fare un largo trattamento, acquistarono tutto ciò che il mercato di Tolone potava offrire di delicate dal punto di vista gastronomico.

Sulle bancbine le scialuppe italiane imbarcarono carni, legumi e frutta ecc. in considerevole quantità.

Gli ufficiali ed i marinai fanno febbrilmente preparativi per ricevere i loro numerosi invitati.

La visita della "Couronne ,,

Tolone, 13. — Il cattivo tempo e lo stato del mare non hanno impedito al Duca di Genova di mantenere la promessa di visitare la nave-scuola dei cannonieri francesi *Couronne*. S. A. R. lasciò la *Lepanto* alle 10 del mattino con Saboya e col comandante Flores. L'imbarazzione au cui era il Duca di Genova se mparava e ricomparava fra le onde ed avanzava difficilmente: parecchi cavalloni si rov sciarono nell'imbarcazione, che finalmente potè abbordare la *Couronne*. S. A. R. il Duca di Genova fu ricevuto al barcaiuzzo dal comandante Kuntz mentre la musica di bordo suonava l'inno reale italiano. Il Duca ne passò la rivista l'equipaggio sul ponte. Quindi gli furono presentati gli ufficiali. Il Duca di Genova visitò la nave ed allorchè ritornò sulla *Lepanto* il vento non aveva diminuito di violenza ed aveva la velocità di 12 metri al secondo.

Il "déjeuner,, a bordo della "Saint-Louis ,,

(8) **Tolone**, 13. — Alle ore 11 vi fu un *déjeuner* di sessanta coperti, offerto al Duca di Genova dall'ammiraglio De Maigret, a bordo della *Saint-Louis*.

Il Duca di Genova, cogli ufficiali della *Lepanto*, giunse esattamente all'ora convenuta, accolto dalle salve d'artiglieria. In seguito a desiderio espresso dal Duca di Genova non gli furono resi altri onori.

La tavola era preparata a poppa.

La sala era ornata con festoni di fiori e con stemma di S. A. R. in fiori e ghirlande ed illuminata a lampade elettriche.

Il menu artistico rappresentava la Squadra del Mediterranea.

(Per altri telegrammi vedi 3. pagina).

Invece Emilio era venuto quella notte, ed era contro di lui che i cani averano abbaiato.

Per poco egli non era stato da essi sbranato.

Compres che grandi precauzioni erano state prese, che Enrichetta era per sempre perduta per lui, che ogni speranza era morta.

Nel precipitarsi giù dal muro i pezzi di vetro gli erano entrati nella carne, nel cuor della notte prima di giungere a casa fu un martirio: la madre quando lo vide entrare così disfatto gittò un grido.

— Tu vuoi accidenti, disgraziato!

— Forse! — rispose Emilio che potava appena parlare.

Sua madre fu correttta a spogliarlo e metterlo a letto.

Il povero giovane fu assalito da una febbre violenta.

Ella lo vegliò tutta la notte.

E vedeva quei pezzetti di vetro conficcati nella carne, non osando toglierli per timore di aggravare di più l'infiammazione.

Il ginocchio ed i pugni di abo figlio gonfiavano a vista d'occhio.

Ella contemplava con desolazione le ferite ma za avere nessun mezzo per medicarle.

(Segue in quarto capoverso).

27 APPENDICE DEL « POPOLO ROMANO » 27

LA SORTE DI ENRICHETTA

ROMANZO DI

Edmondo Duranty

(Riduzione di *V. Cappellani-Merlotta*)

VII.

Enrichetta vergò su quattro fogli tutta l'amarezza del suo animo e terminò dicendo:

" Addio, mio caro martirino, io ti stringo sul mio cuore con tutte le mie forze.

" Come avvrsmo un giorno ragione di rimpiangere di non essere nati contadini nel medesimo villaggio! »

Se Emilio avesse ricevuto questa lettera violenta e disperata, nessuno avrebbe potuto impedirgli di sposare Enrichetta.

La fanciulla rilesse ciò che avevà scri to, piegò le lettera e pensò d'inviarla.

Le cuoca Maria le parve la sola persona adatta a questa missione.

Ella andò a trovarla in cucina.

— Mia buona Maria, se mi sonate un poco, abbiate cura di far giungere questa lettera alla posta di Villeville.

— Giovani la porterà con le altre. signorina.

Ma siccome Maria era piena di scrupoli:

— Come signorina, disse, voi scrivete di nascosto?

— Mia buona Maria non c'è nulla di male, credimi.

" Domani quando andrai a Villeville. la imposterai tu stessa.

La cuoca commossa da questo tono supplichevole, promise e prese la lettera, ma più tardi tormentata dal suo dubbi, rimise la lettera alla signora Gérard.

Per questo fatto poteva avere anche un aumento di salario.

Otto ore poi alla signorina Enrichetta, che voi l'avete messa in posta ,, — disse la signora Gérard.

Ella lesse la lettera: è lo stesso giorno prese le sue misure di difesa come in una piazza assediata.

ROLATO

di ferro inalterabile
STRUA di Firenze
Medaglia d'argento
Torino 1898

NI.

Cent. 5
Cent. 70.

DEL NORD
per
New-York

MANALI

Da Napoli

18	Marzo	20
25	»	27
1	Aprile	3
8	»	10
15	»	17
22	»	24
29	Maggio	1
6	»	8
13	»	15
20	»	22
27	»	30

Via della

DE FRANCK

GRANI DI SPEZIE del Dottore DE FRANCK

ligottose
ondra.

ondenze
parola in più, Cent 5

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 13, ore 1,35. — (*ravvu*) — I primi esperimenti di mobilitazione del nuovo materiale delle Croce Rossa riuscirono egregiamente.

Vi parteciparono attivamente tutto il personale in congedo e molte dame. Grande concorso. Domenica avrà luogo il viaggio di prova a Vercelli del Comitato.

— Il cardinale Richelmy ha benedetto la nuova chiesa di Gesù Fanciullo, eretta a Valdocco presso la tomba di Don Bosco.

Erano presenti S. A. R. la principessa Letizia, il governatore del Salesiani e moltissimi invitati.

Saluzzo, 12. — Alla salma del compianto senatore prof. Blanzesano sono stati fatti solenni funerali. Il carro funebre era preceduto da cinque carrozze recanti una sessantina di corone. Erano intervenuti tutte le rappresentanze degli studenti Scienze, molti professori in rappresentanza delle Università di Torino, di Genova, di Pavia e di Padova, l'Associazione medica varesina, ecc. Al cimitero parlarono il sindaco cav. Carosi, il prof. Umberto, il sen. Golgi, il prof. Foa, il dott. Ansali e lo studente torinese Morandi.

Varese, 12. — (*Varese*) Gli avvenuti dell'attuale amministrazione comunale hanno fatto un buon affare, poichè il progetto dell'appalto dei canali funzionano. Il lo scopo per loro ora di una ultimissima inchiesta, poichè se realmente la proposta non fosse stata seconda delle maggioranza del Consiglio, *Pamministrazione non si sarebbe potuta reggere*, e gli avversari avrebbero riportato un grande non splendida vittoria. Ma il Consiglio ha dato ragione al sar. Damasso, alla cui opera nel piano limo, poichè il contratto di appalto per la riscossione dei dazi è vantaggiosissimo per il Comune.

— Il sac. Francesco Fago fu investito ieri dell'onore canonico. Assistevano molti invitati fra cui alcune signore.

Genova, 13, ore 19,30. (*Aldo*). — In piena giorno ignoti ladri hanno scassinato un appartamento della centralissima via Carlo Felice abitato dal sig. Burlando tesoriere degli capodali e vi fecero un grave bottino.

— Lorenzo Lurachi di 56 anni impiegato ferroviario e padre di sei figli si è ucciso con un colpo di rivoltella presso il cimitero di Carnigliano. La moglie vive a Rosignano ove conta suo.

— Le presidenze delle cooperative per la costruzione delle case si sono riunite al Municipio. L'assemblea è stata numerosa: presiedeva il sindaco. Erano presenti i deputati Fasce e Pellegrini. Gli altri deputati e i senatori liguri avevano aderito. E' stato approvato ad unanimità un ordine del giorno col quale si fanno voti perchè il Governo presenti l'esame della tassa progressiva sugli assegnamenti degli appartamenti e venga proposto tale invece un progetto di legge perchè si consentano come divisioni tali assegnazioni fra i soci.

Asti, 12. — Una avventura curiosa svoltasi a Rocca Scarrone dal mercante-tarlo Michele Darico, una principale perdita ogni speranza d'usarne questa gli lasciò sul volto un bicchiere di vetriolo. Il Darico ne fu interrogato orribilmente e perderà l'occhio destro.

Ora alla è scampata. Si teme che abbia ad necessari.

Livorno, 12. — (*G. G.*) Come vi avevo preannunciato, oggi gli scaricatori hanno ripreso il lavoro a Maritima.

Si sono resti qui — non intorbidi sollecitudine — varii ispettori ferroviari. Tutto ciò fa credere che più inconvenienti saranno presto tolti di mezzo.

— Per ora di proseli a combattere nelle elezioni amministrative non c'è che il partito radicale, il quale ha messo fuori un programma molto, anche troppo, vasto.

E i monarchici che fanno?

Al Consiglio comunale di Torino.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 13, ore 1,35. — (*ravvu*) — Il Sindaco, sentendo il dovere, comunica al Consiglio le dimissioni della Giunta, desiderando quella di lasciare al Consiglio la maggiore libertà nella scelta.

Il consigliere Tasconis interpretando i sentimenti del Consiglio, si augura che continui l'attuale amministrazione, eloginado grandemente il Sindaco, al quale fu fatta una ovazione.

Mercoledì si aleggerano il Sindaco e gli assessori.

E' certissimo che si confermeranno gli attuali.

Il barone Casana riacquisterà la carica di Sindaco.

Per la Regina Margherita

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Genova, 13, ore 19,30. — (*Aldo*). Col piroscafo *Camito-America* è giunto l'Album che la Società 20 Settembre, di Buenos-Ayres offre alla Regina Margherita. Esso contiene parecchie centinaia di firme: è di fattura elegante, racchiuso in un astuccio di raso poggiante sopra un piede di argento veramente artistico.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 13. — Ieri furono caricati in questo porto 1071 carri, di cui 491 di carbone per i privati.

Esposizione di Belle Arti

Acquarellisti.

Questa Società ormai può chiamarsi benemerita delle Esposizioni romane: non una volta ha mancato all'appello, anzi vi ha sempre risposto onorevolmente, e, come all'estero, ogni volta vi ha sempre occupato un posto importante.

Quando, dopo aver percorso le precedenti sale, ove la varie violenti tonalità dei colori ad olio, vi hanno fatto le sguardo, si entra nella saletta degli acquarellisti, si prova un senso di sollievo; quei colori delicati, quelle note calme vi riposano.

E con interesse e curiosità seguite quell' abile pennellata breve e leggera di colore fina e delicato che ha servito a Battaglia, a Bompiani, alla Martinetti, a Gabrini, a Santoro, a Ferraroni, a Tarantelli a dipingere le loro figure, a De Tommasi di regalare ugualmente i toni rosei e d'opalino nue sublimi carnagioni, ai paesi ameni, ai Bazzani di darvi quelle antichità pompeiane e romane vive e palpabili, a Pennacchini una diligenza meno lieve, ma di uguale effetto pittorico nello antichità.

Nulla stesso tempo c'è leggerezza di forte forti, dirvi violente, che arriva a strane morbidezze, ed ecco l'*Arcangelo* di Eroli, i quadri di Joris, di Cipriani, ecc.

Ogni pregio ha la dell'una e dell'altra maniera, ma ceno vi dà, più agevolmente, la misura della forza d'un artista. Accanto ai fini e tenui passaggi di Pastelli, di Bonnard, Rossano, di Costaverry, di Coleman, trovate i forti toni di Simoni, di Joris, di Brandt. O'à, ed è naturale, il passaggio e la figura indigitabile, puerile, incapace di crearvi un qualsiasi sentimento, ma perchè tenerne conto?

Joris — Pastel.

Questi due artisti hanno due sale speciali, dove dalle diverse espressioni dell'arte loro radunate in un solo ambiente sotto gli occhi dell'osservatore, balza fuori la figura dell'artista.

Uno, Joris, è l'artista del colore. Nelle scene di chiesa, nelle luci delle cascate, nelle vaneggiate soleoni, nei fiasti di luce solare, nel colore del mare, nelle gradazioni violenti delle stoffe di vesti di popolani, vi riposate la nota giocosa del colore, la luce intensa delle cose, i rapporti veri e palpitanti. la festa continua dello sguardo sulle creazioni di questo genitale e simpatico artista.

L'altro, il Pastel, è l'artista del sentimento. Nei suoi paesaggi da ogni albero, da ogni fogliame, da ogni distesa di terra, o di mare, da un'impressione di luce, vi fa limpirare una poesia dolce o serena, la poesia della natura, che palpita e vive nei suoi ignudi o vi rallegra, vi appaga, vi fa pensare.

In arte libertas.

Quest'altra Società è anch'essa benemerita delle esposizioni romane e, a giorla del vero, risponde ad ogni appello sollecita e numerosa. Ma se ne anni indi ed elementi ne pergono ai cestini che, disgraziatamente, il principio ispiratore a cui s'ispirano la Società, vorrebbero fare indigenti immaginativi al pubblico e ai colleghi, forse potrebbe appartare un qualche loro alla classe artistica, invece di seminare zizzania con certe arie di superiorità.

Fare il pubblico di di buon senso vale! A malgrado di certe smonate di insuburo, di certe arti meschine ed ingenue di dilettantismo, di quelle stesse con cui s'leggerano di strodare e dal Barberini fino parte che attesta di guardare in giugno la mancanza assoluta, non dirò d'ogni senso artistico, ma del buon senso, il pubblico sa distinguere e giudicare: e se certe perspicità passano pel suo crivello senza entrarvi, la verità non passa giammai da e.. quando non ce n'è, *quare conturbas me?*

Così scorgo i soliti motivi di Cabianca, con vigorosa testa d'Innocenti, un'interessante *Veracina* di Faggio, un buon paesaggio di Piccioni, i recenti motivi di Coleman, dei bellissimi disegni di Bisso, un *Deserto* assai notevole dello stesso, i vigorosi contrasti di Giuseppe Ferrari. Ma la sarebbe impera: i due quadri del De Carolis fanno pensare che cosa mai egli avrebbe insegnato ai suoi alunni se un concorso vinto nulle spalle; il Beni seb il in sua quadri passaggi sfuma qualche una qualità buona, trasciuto, forse, da consigli non sinceri. Il Cellini, quasi sempatico e forte ingegno, ricco, a volte, entusiastico, pur facendo indietrare la sua buona intenzioni.

Il Parzini, il Parisani, il Costa, il Ferretti, il Carlandi hanno ora pensiero, visitatore, che tanspirano dai quadrucci di come se fossero tanti capolavori.

Certo è lodevole questo sentimento di aver far valere l'opera propria, se questa non fosse tale.. che ogni fanciullette dei primi corsi scolastici riconobbe subito sempegna e almeno insinuerino, far passare sui serio semplici studiati, macchiette o agerbinoni di monti mutate per opere d'arte.

L. Collori.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del 1902

Franchi per Quintale - 13 aprile 1901.

	1893	1899	1900	1901
	23	23	23	23
Parigi	23,62	19,62	18,82	19,80
Berlino	—	—	—	—
Vienna	21,23	16,70	—	17,47
Budapest	21,38	18,18	17,49	17,71
Londra	16,75	16,15	15,81	16,50
New-York	24,84	16,47	14,10	14,77
Chicago	12,67	12,60	12,52	12,20
Odessa	14,00	15,39	12,96	—
Galatz	—	15,33	12,57	—

	1893	1899	1900	1901
	23	23	23	23
Parigi	23,62	19,62	18,82	19,80
Berlino	—	—	—	—
Vienna	21,23	16,70	—	17,47
Budapest	21,38	18,18	17,49	17,71
Londra	16,75	16,15	15,81	16,50
New-York	24,84	16,47	14,10	14,77
Chicago	12,67	12,60	12,52	12,20
Odessa	14,00	15,39	12,96	—
Galatz	—	15,33	12,57	—

Nulla passata settimana sui principali mercati del mondo si notò una lieve, ma generale tendenza al ribasso nei prezzi del grano, ribasso già segnalato per altro nella settimana antecedente.

Le quantità di frumento disponibili nei principali centri di esportazione sono sempre rilevanti; negli Stati Uniti d'America si calcolano a circa 19,851,500 ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 19,393,500.

Anche le quantità di frumento in mar, con destinazione verso l'Europa sono abbastanza notevoli ascendendo a circa 4,968,500 ettolitri.

In Italia i mercati furon abbastanza animati, ma scarsa le compre, mentre le provviste furono notevolmente aumentate. I prezzi si mantennero sostenuti e le quotazioni oscillarono fra L. 20 e L. 20,25 per la qualità tenere e fra L. 27,50 e 18 per la qualità dure.

TEATRI ED ARTE

LORENZA.

Musica di Edoardo Mascheroni.

Questa forte artista, questo abile direttore, che tante simpatie ha nell'arte e nella nostra città si è voluto provare nell'arringo del teatro e — diamolo subito — con fortuna.

Una chiarezza esemplare, pei tempi che corrono; un fraseggiare largo, veramente italiano; uno stile lungo, non dovuto a quelle *progressioni mediatiche*, ma a stanco svolgimento musicale: una istrumentazione fine, elegante, ricca e sobria al tempo stesso; ecco una mano sicura negli effetti sono pregi veri del lavoro.

Di più giova notare la facilità e scorrevza nel comporre. La scena della lite fra i due pastori nell'atto II fu scritta in ferrovia e, posta la partitura sul leggio alla prima prova, pur un cambiamento fu necessario, non un effetto immaginato maschi all'esecuzione pratica.

Accorrendo di vole si punti più salienti.

Nel primo atto vibra e si brillanti le prime scene; buon cantabile nel solo di *Gerace* alle parole: *E, oh il cuor! oh fanciulla*; effecace il racconto di *Lorenza* sopra un solo di *violino*. L'atto si chiude con grande effetto delle declamazioni di Giulia e di Susanna — rese dalla Bellincioni con un'arte che non ha eguali — e che hanno un ottimo spiegare con un vero concertato fra *Lorenza*, *Gerace* e Giulia, eccellente e simpatico. Ottimo il primo *ludio* del secondo atto, che si apre con una *gavotta* fine ed elegante.

In tutto questatto c'è un lusso di particolari orchestrali: può dirsi tutta una descrizione di ambiente. La lite fra i due pastori, l'arrivo della birlina a sonagli sono eminentemente caratteristici.

La scena terza ha un recitativo arioso di *Cavaliere* lungo e elegante, che si stalza alle parole: *Oh tu mia giovinezza*, frase larga e ben sviluppata.

L'arrivo della birlina è movimentato e brillante e il duetto *Lorenza - Gerace: Parea che il bimbo mio*, dove l'orchestra dà un dapprima la frase, ripresa poi dal personaggio, è una delle eccellenti pagine.

Esso ha una efficacissima chiusa nel'*a due con Carmine: M' è sì suo guanto di madre un ricordo*. Ottimo per carattere e per linee grandi, mi pare sia questo il miglior brano dell'opera.

L'atto si chiude con una felice ripresa della scena prima.

Sono ben descritti i vari sentimenti delle prime scene dell'atto terzo; è buona, la canzone di Florige e i contrasti sono ben resi.

La canzone della *Battaglia*, a cui *Carmine* e *Lorenza* ha un vecchio linguaggi e stacchesa. Tuttavia la frase: *Per darti un bacio*, completata dall'orchestra è buona e buona è pure l'interruzione di *Lorenza*: *E con lo Carmine, di quella bellissima*.

Il racconto di *Carmine*: *Son solo sono la lungo* è ben listeresse: esso si rialza nella chiusa: *T'ho portata la morte!* Tutto questo periodo sembra un po' scuro e avrebbe bisogno di un aggiustamento.

Bellissima la ripresa dell' orchestra dell'idea delirante, che giunge alla peroranzione sul dial go drammatico e conflitto fra *Carmine* e *Lorenza* e commenta la scena effecacemente, massime alle parole di *Lorenza*: *Al grido mio tu fuggi!..*

Ho detto così le mie impressioni sincere.

E sinceramente aggiungo che se l'opera non possiede tratti di assoluta originalità - merce tanto rara ai di nostri, che quasi è inutile adarla a cercare - ha quella dote eminente in ogni commino, lusinghiero pei compositore, onorevole per l'arte nostra.

Seguatamente poi fino a che interprete di *Lorenza* sarà Gemma Bellincioni perchè non vi so possibile se ne possa trovare altra - non dico migliore - uguale.

Alessandro Parisotti.

Lirica. — Ci scrivono da **Civitavecchia**:

Al *Traiano* si è inaugurata la stagione lirica. *La Forza del destino* ha avuto un successo soddisfacente. Vi si distinse assai la signorina Enrichetta D'Ostfrio (soprano) che interpretava egregiamente la parte di *Eleonora*; (mezzo-soprano) la signorina Iones Rolla, un'amabile *Preziosilla*, costretta ogni sera a bissare il *Rataplan*.

Il tenore Roberto Danco, il basso Alessandro Nicolini ed il baritoni Nunzio Melossi e Giulio Marri sono eccellenti. Desta l'ammirazione del pubblico e viene sempre applaudita è l'orchestra, diretta dal m. Salvatore Maria D'Amato.

Si sta allestendo il *Faust* di Gounod.

— Il nostro F. D. Montagel ci scrive da **Montecarlo**:

" La *serie* di rappresentazioni di operetta, diretta dal maestro Cesderi, è stata inaugurata colla brillante *Giarrettiera comica dalle sue pupille*, di Carré e Roger. Un vero successo per la signorina Mily Meyer, dell'Aimé *Bonicamba*, che mostrava la più incredibile agilità sia parte, spiritosa, allegra, graziosa, e per il signor Parker, un *Maitonet* brillantissimo.

Le protagoniste è la signorina **Thibault**, che eseguì e cantò come ramarevole si sente nelle operette; e Mademoiselle Lopez, la signorina Josie Lapart, e la signora Jacob. I signori Beyaard e Lamy completano questo ottimo insieme in una cornice di lusso. Hirsch.

Insomma, eccellente e lieto spettacolo, egregiamente messo in scena dal maestro **Thibault** con la sua egregia orchestra ed i suoi ottimi coristi.

Una conferenza di Augusto Sindici.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Firenze, 13, ore 11,15. — Il vasto gentile pesta romanesco Augusto Sindici era da molto desiderato qui, a Firenze. Alfine, attesando all'invito, ieri sera ha parlato nella sala Pucci.

Argomento della conferenza era *Il dialetto del Lazio e le sue leggende*, che fu pubblicato, quanto, dotto, di più intelligente vanta la città nostra, ha ascoltato con la massima attenzione. Ma tale conferenza, assai colta e pregna nella forma chiacchierata. Il pubblico alle tre leggende che più il Sindici ama, fra le commozione e gli applausi degli uditori.

L'assemblazione generale degli impiegati civili ha pregato il conferenziere di ripetere la sua lettura, domani sera, lunedì.

L'Esposizione d'arte decorativa

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Torino, 13, ore 1,35 — Il concorso pei disegni dell'Esposizione di arte decorativa del 1902 ha avuto ottimo esito. I progetti sono 11.

La Commissione generale della Mostra è convinta che il progetto prescelto incontrerà largo plauso e procurerà a Torino il vanto di una Esposizione architettonicamente bella ed originale.

Sports

CORSE ALLE CAPANNELLE

Domenica 14 aprile

Prima corsa — Ore 2 1/2 pomeridiane.

Premio delle Tribune.

Lire 2000 per cavalli di 3 anni ed oltre nati in Italia, che non abbiano vinto la somma di L. 30,000 nella loro carriera di corsa. Eretta L. 100, forfeit L. 50. Distanza metri 2000 — 18 iscrizioni.

Cavalli	Proprietari	Colori
Aurora	Marc. di Serracapriola	g. giallo, b. blu
Sabella	Bonomi Dall'Aglio	g. rosso, b. rosso
Battista	Id.	Id.
Espana	Sir Barker	bianco e verde
Idol	Id.	Id.
Rudy	Rocca Tolfa	Id.
Tirbet	Id.	g. blu cerve b. nero
Barone	Raso di Carmignano	g. bianco e b. nero
Alardo	Sir Rholand	g. e b. a str. b. e blu.

Seconda corsa — Ore 3 1/4 pomeridiane.

Premio del Tevere.

Lire 3000 per puledri interi e puledre nati in Italia nel 1899. Entrata L. 150, forfeit L. 50. Distanza metri 2000, circa chilom. 2 — 9 iscrizioni.

Cavalli	Proprietari	Colori
Tor di Nona	Rasca Cantiana	G. paglia, B. verde, oliv.
Guerra	Sir Goodrich	G. separato in anno.
Pergola	March. G. Torrigiani	G. strisce r. B. blu.
Stefer	Sir Rholand	G. e B. strisce r. e viol.
Mattiere	Id.	Id.
Claudia	Id.	Id.
Bradolone	Azzocchi-Capitani	G. grigio, B. rosso
Barone	M. Serracapriola-Fieri	G. giallo, B. blu
Silvi Molis	Ernesto Berardi	G. bianco, B. verde

Terza Corsa — Ore 4 pom.

Omnium.

Lire 5000 per cavalli interi di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 300 forfeit L. 100 e L. 50 settanta se dir Chiusa: prima 5 pom. del 12 Aprile. Distanza metri 2400 — 16 iscrizioni.

Cavalli	Proprietari	Colori
Thiret	Razza Valle	G. blu B. nero
Chirrayan	Sir Rholand	G. e B. bianco e viol.
Rikamba	Datto	Id.
Acretta	M. Serracapriola Fieri	G. giallo, B. blue
Marcantonio	Sir Barker	G. bianco M. e B. ver.

Quarta Corsa — Ore 4 3/4 pom.

Premio Reale.

(Steeple-Chase — Ufficiali in attività di servizio).

Lire 4000 offerte da S. M. il Re per cavalli da caccia appartenenti ad ufficiali in attività di servizio. Entrata L. 50. Distanza metri 4000 — 9 iscrizioni.

Cavalli	Proprietari	Colori
Neal's Must	Ten. P. di Campello	T. amaranto e oro
Bendilla	Datto	Id. Id.
Meteora	Ten. F. Pit	T. verde
Alvarez	Ten. A. Chantre	T. giallo
Foxy	Cap. Mostarlo	T. giallo e celeste
Dama	Col. Pigli	T. celeste
Erotus	Cap. Varini	T. bianco

Quinta Corsa — Ore 5 1/2 pom.

Premio della Maglianella.

(Corsa di siepi — Handicap)

Lire 1700, delle quali L. 200 al secondo, per cavalli di 4 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza metri 2800 — 12 iscrizioni.

Cavalli	Proprietari	Colori
Vittelia	Conte B. Avogadro	mezzi bianco mezzi col.
Bandilla	Duca C. di Campello	g. amaranto, b. nero
Durlindana	E. F. Bonomi	g. rosso, b. bianco
Itout	Don Marino Torlonia	g. rosso e bian b. rosso
Pure Love	Cav. Alfano Patrilli	g. turchino, b. giallo
Sadourain	Cav. Cesare Bonacci	g. rosso, b. verde e nero
Esperanza	Id.	bianco e rosso
Gros Il	Fabrizio Tedeo	Id. Id.
Tenebreuse	Id.	bianco e rosso
Feriolo	A. Giacomotti	arancio e nero
Rosedel	Sir Rholand	g. e b. a str. b. e viol

Oggi terza giornata di corse che promette di riuscire un mano interessante delle due prime.

Il programma comprende; tre corse piane, e tra queste l'*Omnium* di 5000 lire, il *Premio Reale*, ed una corsa di siepi.

Il *Premio delle Tribune* si correrà sopra 2000 metri. Ha *rimito dieci iscrizioni*. Vi figurano i cavalli del Derby: *Karibo*, *Rocky*, *Zelo*, *Espana* e *Sidonia*. *Tirbet* del conte Cahen vincitore di corse nel 1900, *Aurotto* e *Bettina* reputate le nostre migliori da tre anni, *Alardo* non piazzato nel *Premio Andreina*, e *Balisarda* vincitrice del *Premio Albano*. La corsa avrà dispettazione in uno dei cavalli del Derby, *Bettina*, *Tenbet* e *Balisarda*. *Aurotto* parte probabilmente nell'*Omnium*. Credianno a *Bettina* o alla sua cavalla Talon.

Il *Premio del Tevere* è la prima corsa per cavalli di due anni che si correrà quest'anno. Sono inscritti nove puledri e puledre delle scuderie Berardi, Serracapriola, Rock, Schreiber, Torrigiani, Plowden e Rossi-Martini.

Questi cavalli non hanno mai corso e, per l'inverno rigoroso, sono molto a corto di lavoro. Si parla bene di *Tor di Nona*, di *Brandolino*, di *Pergola*, e dei puledri del conte Schreiber.

Crediamo alla vittoria di uno di questi o a quella di *Brandolino*.

L'*Omnium* si correrà sopra 2400 metri come il Derby. Sedici cavalli erano inscritti, ma solo cinque si presenteranno allo *starter*. Pochi, ma buoni.

Marcantonio, del sig. Rock, è uno splendido e robusto figlio di *Dandolo*. Ha vinto quasi tutte le corse la popolare *Andreina*. *Noblesse oblige*. Nel 1900 *Marcantonio* ha vinto sette corse, un queste l'*Omnium*, in complesso 27,950 lire. Troviamo in magnifica condizione, ed anche quest'anno è ricevuto favorevolmente vittore a Napoli.

Aurotto, del march. di Serracapriola, è una annata di tre anni, figlia di *Orchid*. A due anni ha corso cinque volte, quattro volte vincitrice. Disgraziatamente non era inscritta nel Derby.

Rikamba, del conte Schreiber, era seconda nel Derby del 1900 e vinse nell'annata 17,700 lire. E' una figlia di *The Collorer* e di *Lady Annie* che produsse tanti vincitori.

Chiaroscuro, del conte Schreiber, è con tre anni-francese, figlio di *Le Nickam II*. Non abbiamo grande fiducia nei cavalli che vi vedono le scuderie estere. *Quindi sono certo ha bon chevol, assai e garbuol*. In ogni caso, a *Chiaroscuro*, preferiamo la bravo *Rikamba*, anche col suo nome africano.

Tirbet, del conte Tabet, è un bellissimo quattro anni da *Triumph* e *Tristesse*. Preparato per l'*Omnium* sarà un terribile competitore per *Marcantonio*.

Vediamo la corsa tra *Marcantonio*, *Tirbet* e *Rikamba* nello stesso designato.

Il premio Reale è una *steeple chase* di 4000 lire offerta da S. M. il Re per cavalli da caccia montati da ufficiali in attività di servizio. Sono inscritti sei cavalli, montati da ufficiali in attività di servizio, montati da ufficiali in attività di servizio, montati da ufficiali in attività di servizio

Cronaca di Roma

Temperature di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 16,5 — Minimo 12,6

Sua Maestà in visita — Ieri mattina S. M. il Re si recò alle stalle della scuderie comm. Giulio Tadolini per vedere la statua di Fabio la cui gruppi fu eseguito per l'asta della Rappresentazione provinciale.

Sua Maestà fu ricevuto dall'illustre artista colla parola dello stesso, dal principe Don Fabrizio Colonna e dal maestro Balestra, e intrattenne circa mezz'ora.

Nell'uscire si congratulò vivamente con l'egregio artista dichiarandosi soddisfattissimo, che per la somiglianza della statua, per il carattere decorativo e maestoso dato alla medesima, caratterizzò che era una qualità intrinseca del suo Augusto genitore.

Per la salma del maestro. — Presieduta dal sindaco Colonna, ieri, alle 15, adunavasi nella sala delle bandiere in Campidoglio il Comitato promotore per la salma del real maestro.

Come è noto, il Sindaco ha riunito i diversi Comitati sorti allo scopo in un Comitato unico, associando alcune notabilità politiche e cittadine.

Dei membri del Comitato erano presenti circa 40, fra i quali l'on. Santini, gli assessori San Marzano, Colleluori, Cruciani-Alibrandi, Trompeo, Tenu, i consiglieri Monforte e Massarucci, i consiglieri comunali Tencarani, Jacovacci e civalieri, il comm. Valle e parecchi altri autorevoli.

Discussioni sui monzi migliori per svolgere l'iniziativa. Il Comitato ritiene che la celebrazione avrebbe assunto un carattere artistico e devesse essere eseguita da artisti domiciliati in Roma; e quindi fu d'avviso che con la somma di 20 a 30 mila lire circa avrebbe una cosa completa.

Diede pertanto mandato al Sindaco di comporre una Commissione d'arte associando agli artisti già prescelti altri di sua scelta con pieno mandato di finirla per l'occasione del natale, solo manifestando il desiderio che si potesse aprire una specie di gara per la scelta del progetto, tenuto conto del tempo limitato di cui si può disporre.

In ordine alla qui stione finanziaria si stabilì di compiere tanti Comitati ci nali per la raccolta delle sott-scrizioni, con invito di accettare anche le offerte minime per modo che la sottoscrizione possa assumere un carattere pubblicistario.

Vaticano. — Il Papa ricevette ieri il principe di Liechtenstein, il monsignore Kean, degli Stati Uniti d'America, e il segretario del Presidente degli Stati Uniti d'America signor Koartle, nonchè il vescovo di Kuname.

Mons. Ottolo Boschi, Arcivescovo di Ferrara, che sarà elevato alla sacra porpora nel prossimo Concistoro, è giunto in Roma, prendendo alloggio presso il conte Cesare Del Medico in via del Campidoglio 5.

— I ricevimenti dei nuovi cardinali, che si trovano in carica, avranno luogo lunedì e martedì.

Gli Em.mi Sanminiatelli, Dall'Olio, Berlieri e Ribelli riceveranno al palazzo Doria Pamphili, al Circo Agonale; l'Em.o Della Volpe nel suo appartamento al Vaticano; gli Em.mi Boschi e Gotti nel palazzo di S. Uffizio; l'Em.o Ferrata nell'appartamento del cardinale Rampolla e l'Em.o Cavagnis nel palazzo Lante.

Consiglio scolastico. — Il Prefetto comm. Colmayer ha ieri presieduto il Consiglio Provinciale scolastico adunat si per affa i di ordinaria amministrazione scolastica.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è stato convocato in seduta pubblica pel 18 corrente.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Mozione del consigliere Gennari circa la rappresentanza comunale nella Commissione amministratrice del Mausoleo di Augusto.

— Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal signor Pio Paterni.

— Contributo del Comune nella spesa per la decenza e per decoro della Cloaca Massima al collettore basso della riva sinistra.

— Appalto a trattativa privata per la illuminazione a petrolio della borgata di Tor Sforza.

— Modificazioni allo statuto organico dell'ospizio « Margherita di Savoia » per i poveri ciechi.

— Partecipazione e ratifica di deliberazione di Giunta circa d'urgenza per la disdetta ad alcuni insegnanti elementari.

— Provvedimenti per pagare alla Società delle strade ferrate del Mediterraneo le somme ad essa dovute per la costruzione della ferrovia circolare per il prolungamento del viale d'accesso alla stazione di Trastevere.

— Approvazione dei maggiori lavori occorsi nella costruzione delle officine per l'innalzamento dell'acqua Vergine e provvedimenti per far fronte alla conseguente spesa.

— Svincolo di depositi di garanzia.

— Appalto a trattativa privata dell'impianto di parafulmini sul nuovo edificio dell'istituto tecnico in via Cavour.

— Aumento della somma destinata ai lavori di ordinaria manutenzione del cimitero al Verano ed estensione dell'attuale appalto per la costruzione dei locali e per la provvista di ghiaia.

Per una lapide — Non ha fondamento la notizia pubblicata da qualche giornale che il sindaco e la Giunta inaugureranno solennemente il 20 corrente in Campidoglio la lapide commemorativa del 1849.

La Giunta non s'è ancora occupata della cosa.

Al 5° battaglione — Gli addetti militari presso l'ambasciata germanica maggiore Von Kehus e presso l'ambasciata austriaca, colonnello Marenzi, si recarono venerdì mattina alla caserma del 5° battaglione bersaglieri a Castro pretorio ad alcune manovre del corpo. Vennero ricevuti dal colonnello Panizzardi e dagli ufficiali del reggimento.

Forno — Questi esercizi di ginnastica musicale al comando del tenente Nuccorini che riceveva dai visitatori simpatiche dimostrazioni di ammirazione.

Il plotone ciclisti, agli ordini del capitano Carra e del tenente Fabbri, eseguì evoluzioni di esercizi di precisione ammirevole.

Un rinfresco offerto dal colonnello Panizzardi agli addetti militari diede termine al ricevimento.

Associazione della Stampa. — L'avv. Dr Pietro Pozza tenne una conferenza sul tema « Il pensiero civile e morale di Dante nella Divina Commedia ».

Con valida argomentazione dimostrò come Dante, specialmente con la « Commedia », mirasse alla creazione della grande nazione quale nacque all'unione dei vari popoli in una sola Nazione; alla rigenerazione e purificazione della patria, al ristabilimento della giustizia e della fratellanza.

Dimostrò che il poema non solo è capolavoro di arte poetica, ma ancora un monumento di sapienza civile e morale contenente gli insegnamenti del vivere civile degni dell'umanità.

Ritratta la parte drammatica del poema, spiegò il significato dei vari personaggi, con chiarezza meravigliosa e semplicità di argomentazione.

Il pubblico elettissimo e numerosissimo soddisfattatto alla fine con un applauso spontaneo e prolungato di molti e la proprio amministrazione al conferenziere, che ha egregiamente trierato la questa prima prova.

R. Accademia di S. Cecilia. — Oggi, alle ore 13, il pianista Filippo Ivaldi darà un concerto, col seguente programma: Bach, *Concerto italiano*; Beeth ven, *Sonata in la maggiore, op. 130*; Schumann, *Dalla Kreisleriana op. 16*; Chopin, *Scherzo in si minore, op. 20*; *Notturno in si maggiore op. 62*; *Studio in re maggiore 25*, *Polacca in la maggiore op. 40*.

R. Università. — La Facoltà giuridica dell'Ateneo Romano hanno stabilito di commemorare solennemente il prof. Angelo Messaglia e d'inaugurare alla Sapienza un busto all'insigne estinto. Parlerà il prof. De Vito.

Arrivo di reclute. Vennero ieri sera alle 20.25 da Piacenza giungere le reclute destinate ai distaccamenti dei granatieri di istanza a Roma.

Gli ufficiali dell'arma erano a ricevere alla ferrovia insieme con la banda del 93° fanteri

Le bandiere dell'artiglieria — Ieri mattina alle 7 arrivò a Roma il colonnello cavalier Alason, comandante del reggimento d'artiglieria da montagna, che portò la bandiera dell'artiglieria che stamattina al Macao verrà consegnata all'ispettore generale dell'arma.

La bandiera giunse scortata da un drappelli sito del riparti d'artiglieria del presidio di Torino; co nandato da un capitano d'artiglieria, anzinno del presidio e composto di sottufficiali e 18 fra caporali e soldati agli ordini di un tenente; un ufficiale subalterno del 5° artiglieri, funziona da portabandiera.

Alla stazione tutte le bandiera venne ricevuta dall'Ispettore generale dell'artiglieria, on. Afan de Rivera, dal generale Malaspina, da ufficiali, da una compagnia d'artiglieria da fortezza e dalla musica del 64° fanteria.

Appena il treno si fermò sotto la tettoia, i generali si recarono incontro agli ufficiali recanti la bandiera, mentre la musica intonava la marcia reale.

La bandiera, venne portata alla caserma del Macao.

La Commissione per la fontana di Termini — Il Sindaco convocò ieri nel pomeriggio in Campidoglio la Commissione artistica da lui nominata in seguito al voto del Consiglio comunale per studiare il modo di quanto conviene apportare modificazioni alla fontana di Termini.

La Commissione si compone degli assessori Censelli, Colleluori, San Martino, Ferrari; dei consiglieri Galli, Giovenale, Ingami, Jacovacci, Kock, Tencarani; degli artisti Monteverde, Maccari, Sacconi, Basili, Pennelli, Gui, Galletti; dei presidenti dell'Accademia di S. Luca, Associazione artistica internazionale, Società amatori e cultori di Belle arti, Associazione artistica fra i cultori di architettura, Società in Arte Liberale, Società acquerellisti, Società ingegneri ed architetti italiani.

Torre del Mouzone — Questo monumento medievale del secolo X, che trovasi presso il conte Paladini, verrà oggi ispezionato dal prof. Francesco Sabatini nella sua lettera interno alle « Torri del Crescenzi, » che avrà luogo nella sala in via della Palombella n. 4, alle ore 4.30 pom. Ingresso libero.

Lettura di Dante — Oggi, alle ore 3 pom. alla Sala Dante, il prof. Isidoro Del Lungo leggerà e commenterà il VI Canto dell' " Inferno. "

Pei buoni esattori ed uffici esattoriali — Il segretario generale del comune ave. Lusigno ha disposto che, a titolo di sua presidenza, abbiano luogo periodiche riunioni dei capi d'ufficio, alle quali dovranno trattare di ogni verte dei normale andamento degli uffici stessi ed essere informato degli eventuali provvedimenti che venissero reclamati pel lo o regolare funzionamento.

Per gli affreschi del palazzo Torlonia. — Il Comitato di storia ed arte municipale nell'ultima sua riunione ha approvato il seguente ordine del giorno:

Il Comitato di Storia e d'Arte, presa cognizione dell'ordine del giorno votato dalla Giunta Superiore di Belle Arti presso il Ministero della P. I., si associa al voto della Giunta stessa affinchè qualora gli affreschi che decorano la sala del palazzo Torlonia in piazza Venezia dovessero essere condannate all'ingiuria del piccone, il Ministero faccia la pratica opportune per una scelta di quelle opere che distaccate e conservate, restino ad attestare non solo il valore di quegli esimenti artisti, ma lo svolgimento storico dell'arte nostra.

Federazione Nazionale tra i segretari ed impiegati comunali. — La sera dell'11 corr. nei locali del " Municipio Italiano " in via dell'Impresa 11, si è riunito il Comitato esecutivo della Federazione, edito recentemente nell'assemblea generale dei delegati della Associazione di provincia, il quale ha proceduto alla sua costituzione confermando a Presidente l'on. Emilio Ghigi e nominando vice-presidente l'avv. Alfredo Lonardi e segretario l'avv. Giovanni Merlo ed a segretario aggiunto il sig. Enrico Pocsieni.

Furono quindi fatte importanti comunicazioni dall'on. Ghigi intorno allo stato del progetto di legge relativo ai Consigli civili e dopo che fu ampiamente discusso ed approvato l'ordine del giorno, venne data dall'on. Presidente ogni facoltà per promuovere la costituzione delle Associazioni locali ove ancora non fosse costituita.

Il Comitato decise quindi di radunarsi nuovamente nel prossimo mese per stabilire il modo onde tener sempre viva l'agitazione per ottenere che i voti emessi dal Congresso nel decorso anno siano al più presto appagati.

Circoli e società. — *Circolo degl'Impiegati* — Questa sera alle ore 8 1/2 presso la Sezione Filodrammatica rappresentazione sociali sociali all'Esedra di Traiano, la commedia in 3 atti di F. Ferrari *Cause ed effetti*.

Negli intermezzi verrà eseguita scelta musica.

Circolo universitario di lettere e filosofia. — Gli studenti e le studentesse della facoltà di lettere e filosofia sono invitati alla prima adunanza del Circolo che si terrà oggi 14 alle ore 10 nella sala del Refugi (piazza della Porta Vecchia.

Si procederà alla elezione della presidenza ed alla discussione su modificazioni dello statuto proposte dal socio.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschiler, specialista di *distrittivo oculistico*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista nel proprio gabinetto speciale stema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Vernice per dorare Vedi avviso in 4ª pag.

Prof. Fuccioni - Oculista — Consultazioni Via Quintino Sella N. 3. dalle ore 14 alle 16.

Prof. Chiucini. — Docente nella R. Università. Specialità malattie cutanee, veneree, sifilitiche e bronchi-polmonali. Condotti 23, dalle 11-13 dalle 4-6.

I più fini liquori! Baton, piazza Trevi.

Il suicidio del birraio. — Le guardie municipali di Porta Pia ed un Antonio Romano avvertite del barbiere La Sarra Silvario e dall'este Giovannetti Ant nio che sulla gradinata del Campidoglio si Foro Romano, e precisamente dalla parte della chiesa di San Giuseppe, un vecchio dalla barba bianca, vestito decentemente tutto in nero, si era dato una rivoltverata alla testa e giaceva in terra in una pozza di sangue.

Gli agenti accorsi subito sul posto e con il concorso dei due cittadini raccolsero il vecchio, lo adagiarono nella vettura 1997 condotta da Alessandrini Michele e lo trasportarono all'ospedale della Consolazione. Colà i dottori Bardellini, Funarelli, Pastore e Ristì constatarono che l'infelice aveva una ferita d'arma da fuoco alla regione temporale destra penetrante nella cavità cranica, in seguito alla quale cessò di vivere.

Il disgraziato si era suicidato con un colpo di rivoltella calibro 9. L'arma, nuovissima, fu rinvenuta presso di lui carica di altri quattro colpi.

Nella tasca del suicida si rinvenne un biglietto scritto a matita così concepito:

Giovanni Nottar, via del Cardello n. 16, riservato, di anni 72. Causa vecchia grave miseria. Giovanni Nottar, via del Cardello p. 16 - Prego avvertire la mia povera moglie con un poco di riguardo »

Aveva pure una piccola tabacchiera in argento, portamonete con cent. 29 di rame, il portasigarette con un mozzicone, un pettinino per la barba ed un temperino e la ricevuta di fiammiferi, ed un biglietto per l'ingresso del Monte di Pietà, per L. 40.66.

Il Nottar, era direttore della fabbrica di birra, Caffisch, in via del Cardello 8. Alla morte del proprietario la Ditta Perroni acquistò la fabbrica ed il Nottar rimase in possesso degli arredi Caffisch. Abitava presso la fabbrica, con ingresso al n. 16, insieme con la moglie. Ogni mattina egli faceva una visita nella stabilimento per sorvegliare i suoi operai, offrendo loro una presa di tabacco.

Venerdì si aggravò nella fabbrica come al solito e nel ore otto per fare la sua abituale passeggiata, alla sera la famiglia lo attendeva ma non vedendolo si affrettò a ricercarlo e così rinvenne e cognizione del triste fatto.

Il Nottar sembra che si sia suicidato per dissidi familiari.

Tentati suicidii. — Da vendittore di giornali Bruccioli Sandro, di anni 18, romano, ieri mattina, verso le 8, recatasi al Lungo Tevere San Paolo, presso quella banchina e si gettò nel fiume. I barcaioli Cancesi Cesare e Paolini Adolfo la trassero subito in salvo, trasportandola a S. Spirito.

Dopo un vivace litigio tenuto con la famiglia, la Bracciotti erasi allontanata da casa, in via dell'Annata n. 130 decisa a togliersi la vita.

— Il quattordicenne Parelli Parroccio, romano, abitante in via Giacchino Belli n. 64, venne ieri liberato dal pericolo dal brigadiere di P. S. Vaccaro, presso il quale si trovasi al servizio. Egli ne rimase così impressionato che verso sera, dopo aver comprato in una farmacia alcune pastiglie di cubbiaste, ne sciolse una in un bicchiere d'acqua e ingoiò la soluzione in via Fontanella di Borghese. Venne subito condotto a S. Giacomo, dove i medici lo giudicarono guaribile in pochi giorni.

Terimonti. — Cesare Degni, di 15 anni, romano, ab. in via Sabelli 64, ieri sera, poco prima delle 9, in via Ripa, nel volersi intrattenere fra due sui quali non si sono chiarite, ricevette da uno di questi due coltellate al fianco sinistro. All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in meno di dieci giorni.

I ladri. — In piazza dei Gesù fu arrestata certa Lucidi Linda, di anni 29, per furto di un portamonete contenente lire 86, in danno della signora Cannoli Edvige, abitante al C rso Vittorio Emanuele n. 262.

Fu arrestato in via Appia Nuova Valentini Enrico, d'anni 17, pur bello autore di furto di L. 256 in danno di Necchi Raffaele, negoziante in via del Tritone 139.

Morte improvvisa. — La vecchia Elisabetta Bertiboni, vedova Ricotti, di 86 anni, da Pergola, abitante in via Palermo 32, p. 2, affittacamere, ieri mattina alle 11, venne trovata morta in una sedia, accanto al letto. Si constatò che la morte della povera donna era avvenuta ieri l'altro sera per sincope.

Il pretore alle 11. Mandamento si recò sul posto per le constatazioni di legge.

Pertimento. — Carta Pierdicchi Maria, di anni 32, romana, abitante in via Gandhi Manoli n. 47, ieri mattina verso le 9 e 30, dalla guardia municipale Tagliacozzo Romeo, fu trovata in via della Lungara, presso la bottega del barbiere Bruni Francesco, grondante sangue da due profonde ferite alla gola e al braccio sinistro. Ella venne subito trasportata all'ospedale di S. Spirito, ove i medici la ritennero guaribile in 20 giorni.

Malgrado che la donna asserisse di essersi inferta due colpi di rasoio, desolata da dissidi sorti in famiglia, il Commissario di Trastevere praticando le opportune indagini, pervenne a sapere che la Pierdicchi era stata ferita dal marito, dopo una scena di gelosia.

Palazzo di giustizia - Ultim'ora.

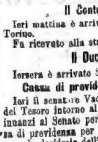
L'omicidio fuori Porta Maggiore.

Ieri il Maccarelli comparve alla Sbarra per omicidio volontario con premeditazione. Egli ottenne responsabile di ferimento seguito da morte con la scusante dell'eccesso di difesa e il beneficio delle attenuanti fu dalla Corte condannato a 7 anni e 1/2 di detenzione.

SE i vostri affari, il vostro impiego, non vi offrono, la prospettiva di un lieto avvenire, supplite alla loro deficienza, provvedendovi di biglietti della Grande Lotteria Nazionale
NAPOLI-VERONA
Recenti e innumerevoli esempi informano, che vi potrete trovar ricchi dell'oggi al domani. A tutti i principali Banchieri e Cambia Valute ed alle Collettorie e Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi, chiedete il programma dettagliato.

ESTRAZIONE
ASSOLUTAMENTE IMPROROGABILE
30 GIUGNO 1901

La Roma presso: Banco M. Mozzi Piazza S. Silvestro - Banco L. Corbucci, Piazza di Spagna N. 38 - Banco Prato e Ranocchi, Via Nazionale N. 25 - Banco di Sant'Onofrio Romano, Via Giulia N. 136 - Cav. Ug. Neri Pietro Cambia Valute, Piazza S. Carlo al Corso 127.



L'ideale per le signore è l'avere bella carnagione e quella data pallida ed ar steratica indizio della vera bellezza. Non regge, nè formaccetti, nè rossezze; l'epidermide sana e fresca; tali sono i risultati che si ottengono coll'uso combinato della *Crème Simon, Poltere e Sapone Simon*. Stigere la vera marca, J. Simon, 13 rue Grange Batelière, Parigi, nelle Farmacie, Profumerie, Bazare e in tutte le mercerie del mondo.

PREMIATO
Stabilimento Orticolo Botanico
Prof. E. Broglio
Fuori P. Maggiore - ROMA - Via Casilina 26
Piante da frutto - Ornamentali da alberata - **Gelsi** variatà raccomandata - Sistemazione di giardini - parchi - frutteti - vigne ecc.

Ultime Notizie

Il Conte di Torino.

Ieri mattina è arrivato S. A. R. il Conte di Torino.

Fu ricevuto alla stazione dal generale Brunetti.

Il Duca d'Aosta.

Iersera è arrivato S. A. R. il Duca d'Aosta.

Causa di providenza per gli operai.

Ieri il senato ex Vacchelli conferì col ministro del Tesoro intorno al progetto di legge che sta innanzi al Senato per dare nuovi mezzi alla Cassa di previdenza per la vecchiaia degli operai, essendo desiderio dell'on. Vacchelli di presentarsi subito la relazione perchè il Senato possa discutere il progetto in una delle sue prime sedute.

Con questo progetto la Cassa verrà notevolmente rafforzata e potrà anticipare di qualche anno la concessione delle pensioni.

Il credito agrario in Sicilia.

Sono a buon punto gli accordi fra il ministro dell'agricoltura e quelle del Tesoro per la creazione di un istituto per l'esercizio del credito agrario in Sicilia.

La relativa legge sarà presentata alla ripresa dei lavori parlamentari.

Concorreranno alla formazione del nuovo Istituto il Banco di Sicilia, che ne sarà l'amministratore, e la Cassa di sovvenzioni per opere pubbliche.

Presidenza del Consiglio

Ieri mattina l'on. Zanardelli conferì con l'on. Ministro Giusso intorno alle linee di accesso al Sempione.

Ieri l'on. Alfredo Baccelli organizzò all'on. Zanardelli una rappresentanza della Deputazione umbra che conferì con lo stesso Presidente su questioni interessanti la loro contrada.

Questa mattina non avrà luogo la solita relazione del ministri al Quirinale, in causa della cerimonia della consegna della bandiera all'artiglieria e genio, al a quale cerimonia assisterà S. M. il Re.

Il Presidente della Camera.

Ieri ha fatto ritorno in Roma il Presidente della Camera, on. Villa.

Ministero Esteri.

E' partito in congedo il Ministro di Serbia, Giorgio Simitch.

Ministero Lavori pubblici.

In seguito a parere del Consiglio di Stato si è deciso dell'autorità giudiziaria, il Ministero ha stabilito che anche i possessori di derivazioni d'acqua per possesso ult ventennale debbano assoggettarsi alle formalità prescritte dalla legge 10 agosto 1884 per tutte le varianti d'uso o di meccanismi.

Ministero P. Istruzione.

Servizio speciale del Pro. Roma.

Pavia, 13 ore 17.5. — Provenient dalla Certosa, il ministro visitò domani nel pomeriggio l'Università.

La tragedia di Napoli.

Corrispondenza speciale del Piccolo Romano

Napoli, 13, ore 19.35. — L'abitazione e del Patenza e stata perquisita. V'è stato rinvenute un passaporto per l'Austria intestato a lui. Evidentemente egli si era preparato ore non fosse stato arrestato.

Oggi e no stati interrogati parecchi testimoni.

Da alcune deposizi ni è risultate come l'infelice signora avesse veramente una relazione con il dott. Patenza e come la stessa fosse nata un bambino, attualmente a balia.

Sull'interrogatorio del Patenza si mantiene il segreto.

Ora la guadagnato in questa tragedia è il lotto. Enorme fu l'affluenza dei giuocatori ai botteghini, che tenevano esposte le giuocate speciali tratte dalla cabala sul misfatto.

Per fortuna dell'Erario non è uscite neanche un numero delle diverse giuocate; quindi nel popolino specialmente l'esasperazione è al colmo.

BORSE E MERCATI

Roma, 13 aprile

Mercato calmo discretamente sostenuto. Ferma la Rendita da 101.25 a 101.27 1/2 contanti 101.40 fine corrente.

Rendita interna 4 1/2 111.50.

Obbligazioni ferroviarie 309.00 — S. Spirito 495 — Municipio Roma 508.

Banca d'Italia 848 — Commerciale 550 — Credito 830 — Banco Roma 128 — Gas 790 — Acque 1100 — Condotte 344 — Molini 69 — Omnibus 334.50 — Metalli 165 — Immobiliari 175 — Fondiario 489 — Ferriere 134.50 — Cadauo 365 — Condomi 83 — Zuccheri 53 — Ferai 78 — Montecatini 229.

Cambi in ribasso.

Francia 105,32 1/2 — Londra 26.92.

Ore 18.30.

Rendita 5 0/0 101.35.

Cambio dazio doganale 14 Aprile L. 105.35

Dal 15 al 21 — fino a L. 109 — L. 105,40.

BORSE ITALIANE — 13 Aprile 1901.

A = I prezzi sono a fine corso.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons 5 0/0	101 37	101 35	101 20	101 37
Id. fine	—	101 37	101 37	—
Id. 4 1/2 0/0	111 45	—	111 40	111 37
A. S. Rf. Sella	518 50	—	518 —	520 50
B. Generale	—	—	60 —	—
Fond. Medit.	531 50	531 —	531 —	532 50
Id. Merid.	718 50	719 —	719 —	719 —
B. d'Italia	—	—	875 —	—
B. Sconto	—	—	160 —	—
Tiberina	—	—	—	—
Sovrane	—	—	—	—
Nap. Gen.	433 —	433 —	—	—
Rafl. Tos.	381 50	382 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	309 —	—	—
Id. Merid.	—	322 50	—	—
Fs. Meridionali	—	363 —	—	—
Id.	—	511 50	—	—
S. Paolo	—	—	511 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	105 32	105 30	105 30	105 35
Berlino id.	129 75	129 80	129 80	129 85
Londra id.	26 52	26 53	—	—
Londra a 4 mesi	—	—	26 52	26 56

Consolidati - Media uff. del Regno. 12 aprile

	con cedola	senza cedola
3 0/0 lordo	101.60 3/4	99.10 3/4
3 0/0 netto	101.47 1/2	110 25 0/8
0/0 netto	101.01 1/4	99.01 1/4
0/0 lordo	61.27 1/2	60.07 1/2

Parigi, 13. 15,30

Rendita 3 0/0 amm.	101 17	101 12	101 20
» 3 0/0 perp.	102 09	102 02	102 08
» 3 1/2 0/0	102 09	102 02	102 08
Italiana 5 0/0	96 55	96 35	96 50
Turca	23 85	23 85	23 80
Spagnuola	72 72	72 62	72 60
Cassa ottom.	—	85 95	—
Portoghese	25 90	25 97	25 95
Ungherese	—	99 60	100 40
Egiziano 4 0/0	—	102 90	103 85
Rio Tinto	—	1073	1075 —
Banca Parigi	—	645 —	644 —
Banca Ottomana	—	—	661 —
Credito Fondiario	—	—	680 —
Banca Italia	—	3707 —	3707 —
Lotti Turchi	—	—	114 1/4
Fer. Meridion. Ital.	—	661 —	660 —
Meridionali Italia	—	8 1/2	8 1/2
Londra	—	25 17 1/2	25 17
Austria	—	—	—
Spagna Madrid	36 35	—	—
Cambi Argentina	—	—	—

Servizio speciale del Pro. Roma.

Parigi, 13 ore 18,36 (fonte francese) — Riposta premi prov ce realizzi. Vendite dall'Italia di rendita italiana trattengono buone disposizioni locali.

Parigi, 13, ore 15,30. — (Fonte Italiana) — Consolidati tendenza Bia. Qualche realizzo rialzi *traction* fondo ancora fermo.

— 72,52	— 27,90	— 52,28	— 27[illegible]
23,20	— 23,10	— 40,20	— 286 — 197 — 289 —
105 — 1071 — 1042 — 68,95 — 92 — 717 — 198			
— 3797 — 2410 — 228 — 139 — 24,85 — 849			
— 586 — 386.			

Vienna, 13, calma

	12	13
Rendita carta	104	103 50
Rendita arg.	117 85	117 85
Id. oro	98 30	98 30
Id. 4 0/0	90 80	90 80
Id. 3 0/0	19 30	19 30
Oro ital.	90 40	90 50
Londra	240 40	240 40

Berlino, 13, ferma

	12	13
Rendita ital.	96 —	95 —
Id. ungh.	—	96 40
Id. austr.	—	135 10
Id. merid.	—	94 —
Credito	58 70	58 80
Lombarde	61 90	62 —
Mobiliare	97 25	97 50
Banca Roma	—	—
Banca Italia	—	—
Banca Commercio	—	—
Rubio	216 —	216 03
Cambio Italia	—	26 25

Londra, 13 apertura

	12	13
Consolidati	95 1/2	96 3/16
Rendita italiana	96 1/2	96 3/4
Turca	23 1/4	23 1/4
Egiziani	104 3/4	104 7/8
Spagnuoli	27 1/2	27 1/2

Francoforte, 13, ferma

	12	13
Austriache	216 —	216 —
Lombarde	61 —	61 —
Mobiliare	97 —	97 —
Banca Commercio	—	—
Banca Italia	—	—
Banca Roma	—	—
Rendita italiana	96 —	96 —
Rendita ungherese	—	—
Rendita austriaca	—	—
Rendita merid.	—	—
Credito	58 70	58 80
Rubio	216 —	216 03
Cambio Italia	—	26 25

Scento ufficiale

SAGGIO

Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Germania	4 1/2 0/0
Svizzera	4 1/2 0/0
Germania	4 1/2 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Olanda	4 per 0/0

PIATTI LUIGI, gerente.

Il 2. convegno dell'Unione zoologica italiana.

Servizio speciale del Pro. Roma.

Napoli, 13, ore 18.35. — Nella sedata di stamane dell'Unione zoologica si svolsero le comunicazioni, dando termine al profic o lavoro esaminato con compiacimento dagli intervenuti.

Si lesse pure un lavoro del prof. Gay.

Il prof. Raffaele scrisse in una officinissima tre importanti lavori sopra i coleotteri, una delle quali presenta i suoi esperimenti sugli embrioni e larve di anuri determinanti alcuni problemi di embriologia.

Il prof. Berlese ilesse sui vantaggi che può attendersi l'agricoltura dall'opera degli insetti insettivori.

Il prof. Dipino lesse un lavoro originale sui nodo in cui si compongono, siano piante contenenti varie invasioni di insetti.

Si lessero poi importanti comunicazioni sui professori Capobianco, Vastarini-Cresi, Awile, Calucci e Pregaglia.

Nelle ore pomeridiane si discusse lo statuto del Pilade, ora, sarà i dopo questo Congresso, aformatasi dri lantemente. in modo da testimoniare il progresso rapido degli studi biologici in Italia; e per la cui ricerca va lode meritata al Comitato ordinatore composto dei professori Paladino, Antonelli, Della Valle, Bassani, Monticelli e del segretario Petrosi.

La tragedia di Napoli.

Corrispondenza speciale del Piccolo Romano

Napoli, 13, ore 19.35. — L'abitazione e del Patenza e stata perquisita. V'è stato rinvenute un passaporto per l'Austria intestato a lui. Evidentemente egli si era preparato ore non fosse stato arrestato.

Oggi e no stati interrogati parecchi testimoni.

Da alcune deposizi ni è risultate come l'infelice signora avesse veramente una relazione con il dott. Patenza e come la stessa fosse nata un bambino, attualmente a balia.

Sull'interrogatorio del Patenza si mantiene il segreto.

Ora la guadagnato in questa tragedia è il lotto. Enorme fu l'affluenza dei giuocatori ai botteghini, che tenevano esposte le giuocate speciali tratte dalla cabala sul misfatto.

Per fortuna dell'Erario non è uscite neanche un numero delle diverse giuocate; quindi nel popolino specialmente l'esasperazione è al colmo.

Parigi, 13, ore 15,30. — (Fonte Italiana) — Consolidati tendenza Bia. Qualche realizzo rialzi *traction* fondo ancora fermo.

— 72,52	— 27,90	— 52,28	— 27[illegible]
23,20	— 23,10	— 40,20	— 286 — 197 — 289 —
105 — 1071 — 1042 — 68,95 — 92 — 717 — 198			
— 3797 — 2410 — 228 — 139 — 24,85 — 849			
— 586 — 386.			

Vienna, 13, calma

	12	13
Rendita carta	104	103 50
Rendita arg.	117 85	117 85
Id. oro	98 30	98 30
Id. 4 0/0	90 80	90 80
Id. 3 0/0	19 30	19 30
Oro ital.	90 40	90 50
Londra	240 40	240 40

Berlino, 13, ferma

	12	13
Rendita ital.	96 —	95 —
Id. ungh.	—	96 40
Id. austr.	—	135 10
Id. merid.	—	94 —
Credito	58 70	58 80
Lombarde	61 90	62 —
Mobiliare	97 25	97 50
Banca Roma	—	—
Banca Italia	—	—
Banca Commercio	—	—
Rubio	216 —	216 03
Cambio Italia	—	26 25

Londra, 13 apertura

	12	13
Consolidati	95 1/2	96 3/16
Rendita italiana	96 1/2	96 3/4
Turca	23 1/4	23 1/4
Egiziani	104 3/4	104 7/8
Spagnuoli	27 1/2	27 1/2

Francoforte, 13, ferma

	12	13
Austriache	216 —	216 —
Lombarde	61 —	61 —
Mobiliare	97 —	97 —
Banca Commercio	—	—
Banca Italia	—	—
Banca Roma	—	—
Rendita italiana	96 —	96 —
Rendita ungherese	—	—
Rendita austriaca	—	—
Rendita merid.	—	—
Credito	58 70	58 80
Rubio	216 —	216 03
Cambio Italia	—	26 25

Scento ufficiale

SAGGIO

Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Germania	4 1/2 0/0
Svizzera	4 1/2 0/0
Germania	4 1/2 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Olanda	4 per 0/0

PIATTI LUIGI, gerente.

Di tratto in tratto Emilio si lamentava e alla povera madre questi lamenti spezzavano il cuore.

Ella si sarebbe aperta il petto per trovare qualche cosa che sollevasse il figlio.

Che notte angosciosa!

La malattia di Emilio durò parecchio, e fu la benvenuta.

La lunga convalescenza, in cui le lezza del suo oggetto furono un bene per lui: egli non pensava più tanto alle Tournelles.

VIII.

Corbie aveva annunziato che sarebbe andato dal suo amico Mathéus, e aspettando la diligenza aveva fermo dinanzi alla porta del piccolo caffè di Bourgthéroude, fumando la sua pipa.

La via andava dritta al villaggio era tutta bianca di polvere, fiancheggiata da case basse, ciascuna delle quali non aveva che una porta, e due o tre finestre.

L'interno del caffè tappezzato di carta verde, era assolutamente oscuro.

Esso non conteneva che quattro tavolini in legno verde, e un piccolo bigliardo.

Il soffitto era affumicato dai lumi, e un odore di vino, di pipa e di birra si esalava là dentro, avvolgendo ogni cosa.

Ma Corbie non veniva attorno a sè, che tre cose: un caffè, un villaggio ed il bel tempo.

Nel suo cervello grottesco gli avvenimenti accaduti, acquistavano delle forme invero simili.

Quella bella Enrichetta d'una volta gli pareva adesso ripugnante.

L'offesa che, secondo lui, gli aveva fatto, faceva sparire tutti i suoi incanti.

Furioso di non aver potuto mettere la mano su questa farfalla, le augurava un lungo spillo attraverso il corpo.

L'uomo casto fortemente infiammato non perdona mai le scacce ai suoi desideri.

Senza suo fratello e senza una cognata, egli avrebbe propalato dappertutto che Enrichetta era stata sedotta.

Per simili esseri, la vendetta è una necessità.

Corbie sognava adunque vendette misteriose e tenebrose.

In quel mattino era capitato anche nel villaggio Aristide che veniva a comprare della corda per giuocare al trapezio con l'amico Perrin.

Corbie conversò a lungo col nipote sopra Enrichette, che per poco non aveva disonorata la famiglia.

Arrivata la diligenza lo zio-Corbie salì sull'imperiale dello sgraventevole cocchio che doveva portarlo presso il suo amico Mathéus al Castello della Charmeraie.

Il signor Dieudonné Mathéus, era un uomo di sessantatre anni.

Possedeva 80,000 lire di rendita in terre ereditate da una zia.

Nel passato aveva vissuto a Parigi modestamente, con una piccola fortuna che aveva quasi mangiata e si era trovato in un circolo d'amici con Corbie.

Essi erano diventati amici per una ragione particolare: che si può così tradurre: noi siamo due imbecilli, dunque siamo fatti l'uno per l'altro.

Allora Mathéus era elegante, bel giovane e mondano.

Le tracce della sua vita disordinata le portava nei vecchi anni.

Era un gran *vecchio* che con cure straordinarie si manteva di un aspetto a prima vista sodisfacente, ma che poi si rendeva insopportabile.

Viveva con questo nome e vederlo avvenire dava la vertigini.

Interrogate le persone sui motivi che le allontanavano dal castello della Cha merale, rispondevano che quella era una casa triste, dove si stava a disagio.

Ora Mathéus cercava in ogni dove compagni e le visite di Corbie erano una festa per lui.

Mathéus lo avrebbe voluto almeno trattenere per otto giorni ogni qual volta egli vi andava, offrendogli un appartamento al castello: ma Corbie non voleva mutare le sue abitudini delle Tournelles.

Le cure igieniche che Mathéus era obbligato a fare le immergevano in una noia prof nda.

La lettura lo addormentava, l'agricoltura non lo interessava, le idee d'ordine non arrivavano mai fino a lui.

In quel giorno egli passeggiava malinconicamente in una larga stanza le cui finestre guardavano un eterno paesaggio che l'annoiava.

E come i suoi occhi misuravano macchinalmente il vuoto profondo di quella stanza, egli ripensava che se vi fosse stata una donna, una giovane e bella donna, il castello sarebbe stato riempito e animato.

Allorchè vide entrare Corbie, ebbe come l'aria allegra d'un prigioniero sul quale cade un raggio di sole.

— Ah! arrivate a proposito mio caro, non avevo cosa fare.

— Bah! disse Corbie, voi colle vostre ricchezze?

— Ebbene!

— Io mi divertirei sempre.

— Affè mia è piuttosto un peso. Ah! se avessi trent'anni!

Qui Corbie gettò un colpo d'occhio sullo specchio per paragonarsi a Mathéus.

E con soddisfazione scorse ch'era più giovane del suo amico.

— Ebbene se voi avesse trent'anni?

— Bah! non ci penserei. rispose Mathéus, il passato è passato: ma è certo che è cosa orribile il viver solo,

" Viene una età quando si ha bisogno di avere qualcuno al suo fianco. Pensavo a questo stamattina...

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffizi postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del "Popolo Romano"
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(Entrare sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda fa parte del giornale di mode per famiglie, Edition Tower, viene spedito ogni settimana.
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 5 — di 15 L. 3 — di 100 L. 12 - Cronaca in prima, Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea - Fuori Cron. corsi, 80 - Sotto Cron. (sesto & pag.) cent. 70.
1.a Pagina, Cent. 80 la linea - Economici (Vedi inoltre speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al solo colonne, come quella appresso segnate.
Trentaduesi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitare la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon
mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits des oeuvres des grands écrivains français et étrangers
avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique
ET DE
nombreuses notes explicatives en italien
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1.25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte le dà un dizionario speciale e fa un libro completo da sè.
Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 434 pagine adorne di 83 bellissime e spirituse illustrazioni.

A SCANSO D'EQUIVOCI

e contro possibili mistificazioni, si previene il pubblico che lo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Ravaggi*, via Palermo 47, è **LA SOLA** Impresa privata che possegga un ricco servizio di carri funebri **PROPRII**, per adulti e per bambini.
Lo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Ravaggi* si trova in grado di offrire i più decorosi servizi funebri di ogni classe **CON MATERIALE NUOVISSIMO** ed ai prezzi moderati stabiliti generalmente dal Municipio.
Per maggiore comodità del pubblico si avverte che non occorre **RECARSI DI PERSONA** all'ufficio comunale (Regione) in piazza dei Crociferi per dare la denuncia di morte: basta che le famiglie o gli incaricati si rivolgano alla *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Ravaggi* in via Palermo, 47, il quale *per far risparmiare tempo, mice e denaro*, si incarica **SENZA COMPENSO ALCUNO E SENZA AUMENTO DI PREZZI**, di eseguire la denuncia, l'atto di morte, i pagamenti di tasse cimiteriali, ecc., con quella scrupolosa esattezza che le ritentezza romana e le stesse Autorità hanno potuto finora constatare.
TELEFONO N. 443.

ENOLITO

alla Genziana e Noce Vomica
preparato speciale del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di **Firenze**
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

L'Enolito è il più efficace rimedio contro la dilatazione ed il catarro di stomaco, nella disappetenza, cattive digestioni ed in tutte le malattie dipendenti da dispepsia e debolezza di stomaco. - Ogni bicchierino di 30 grammi contiene la parte attiva di g. 0.60 di tintura di noce vomica e di g. 1.80 di tintura di genziana. - Presso L. 3 la bottiglia grande e L. 1.80 la piccola. - Invio in tutto il regno franco di porto e di imballaggio previo aumento di lire una.

Deposito in Roma presso le Farmacie: Gannei, Serafini, Sinimberghi, Bretti, Peretti, Pieandrei, Ottoni, Gallo, Garinei, Marignani, Baker e C., Spellanzo, Cavedoni, Marianecci e Presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Borboni, Luigi Bomi, A. Manzoni e C.

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro inalterabile
del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di **Firenze**
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Efficacissimo contro l'anemia, la clorosi, le affezioni scrofolose e tubercolose, il linfatismo, le difficili mestruazioni ed è il miglior ricostituente del sangue. - *Ogni goccia contiene 1/3 centigr. di protojodoro di ferro purissimo* - *Prezzo L. 2 la boccia - Franco in tutto il regno L. 2,40.*

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *28 Marzo 1899 — Reg. Att. vol. 105, N. 63.* per: " Perfezionamenti nei sistemi di distribuire e di regolare l'elettricità „ del Sig. Benjamin Garver **LAMME**, a Pittsburg, Pennsylvania, (Stati Uniti d' America).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, via Due Macelli — Roma

VERNICE PER DORARE
O ARGENTARE
RATTI ERNESTO e C. Successori
RATTI e PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO.

Con poca spesa ed in pochi minuti si possono dorare ed argentare **Cancellate, Candelabri da chiesa, Statue, Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.

Latte da 1 Kg. **L. 6** - da 1/2 Kg. **L. 3** - 1/4 **L. 1.75.**

A parte si vende la Porporina (*bronzo oro o argento*) *per unire alla Vernice.*

Piccole scatole di saggio contenenti 1 boccetta vernice, 1 cartina oro o argento. 1 pennello ed 1 piattino **L. 1.20** cadauna.

VERNICI CHINESI
PER BICICLETTE E MOBILI DI LEGNO CURVATO
—(Rapidissima essiccazione)—
Boccette di saggio L. **0.60** cadauna, Litro L. **6**, 1/2 L. **3.50**
Vendita in **Roma** presso la **Filiale della Casa, Via Quattro Fontane, 21-B.**
—(Sconto ai rivenditori)—

Zuppa alla marinara
Specialità esclusiva Osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.
Musei KIRCHERIANO, via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA' nelle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 10 alle 16.
Id. DI CESSI: Via Vaccinelli 6A, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Longara 10, dalle 9 alle 15
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 12.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare dalle 9 alle 15.
Catacombe di SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 9 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 12.
Cimitero Marcellino: Via Tenuta Marcello 14, dalle 9 alle 15 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3.25 in bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Per chi deve cambiar casa)—
I Forgoni imbottiti
DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi *forgoni* **per la loro ampiezza** e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornita appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può essere fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti, orniture e manutenzioni

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Costim. 6	L. 2.45	Bianchi	L. 0.30	costim. 14	L. 1.60	2 Numeri	L. 11.75	7/10	L. 3.80
» 8	» 2.80	Elastici oro	» 0.50	» 16	» 1.80	6	» 21.—	8/10	» 3.60
» 10	» 3.75	Imgua	» 0.25	» 18	» 2.20	8	» 25.75	9/10	» 3.30
» 10	» 4.75	»	» 0.30	» 21	» 2.75	10	» 28.50	*Cordoni di seta*	
» 12	» 6.—	Perelle	» 0.45	secche	» 2.50	12	» 32.—	al metro	L. 0.25

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, cattedrali, scuderia, rimessa, cantina, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 53 primo piano. 816

Cercasi appartamento vasto di cinque e cantina nei quartieri alti, 3. o 2. piano esposizione al sole, da famiglia piccola distinta. Scrivere a. b. c. Amministrazione " Popolo Romano „ 599

Per fine prossimo giugno cercasi appartamento nei quartieri alti o centro 15 o 18 camere o cantina 1 o 2 piano esposizione al sole. Scrivere M. W. 1345 roma in posta. Esclusi intermediari. 681

Favorevole occasione vendesi pianoforte a prezzo mite. Visibile tutti i giorni dalle 12 alle 16 via Serpieuza 20 piano ultimo. 679

D'AFFITTARSI
36 parole L. Una - In più di 36, Cent. 5 cad.

Piazza Barberini 18 p. 3. d'appartamento di 7 ambienti. Disponibile subito. Rivolgersi al portiere stesso, p.a. Per trattative rivolgersi al sig. Luigi Bossman, 5. Piazza di Tolentino N. 44. 683

Via del Pellegrino 102 p. 1. (angolo) vista sul Corso Vittorio Emanuele; cinque camere, cucina, cantina. Ivi altro appartamento rimesso a nuovo al 4. piano. 665

Via Firenze N. 8 p. 2. proprietone signore solo, otto camere, cucina, cantina, appartamento rimesso a nuovo. Per trattative rivolgersi al 2. piano. 663

Via Mascherino N. 5 presso S. Pietro affittasi secondo piano, sei vani acqua, vasche, luce 40. Chiavi al portone piano. Trattative Mercatelli Cardoni 3 primo piano. 666

Appartamento 8 camere e cucina via Merccde 57 p. 3. 671

Via Urbana 24 p. 1. interno scala cucina acqua marcia vasche bucataio, rimesso nuovo L. 25 mensili. Chiavi p. 1. prima scala. 672

Affittasi Corso Vittorio Emanuele N. 297 signorile appartamento mobiliato. Rivolgersi al portiere. 810

Via Propaganda N. 22 d'affittarsi piano 9 camere e cucina tutto rimesso a nuovo presso convenzione.

Quartierino d'affittarsi ammobigliato con posto di una camera d'ingresso salotto, camera da letto, altra da bagno, latrina, con ingresso libero, accessorio, gas, prossimo al Corso Umberto I. Informazioni Amministrazione " Popolo Romano „ 697

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e discreto il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e formazioni in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 10. 661

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni equo, moderate, in qualunque ragione privata pure speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: G. O. fermo in posta Roma.

Senza stipendio cercherebbe signorina educata onesta presso famiglia romana, obbligandosi ad un modico pensionato dare figli lezione tedesco, francese, musica. Indirizzare, Croce 56. 667

Distinta signorina dà lezioni private a domicilio Caselli Paolo I vocali, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via dello Coppelle N. 19 p. ultimo, prima porta a sinistra. 668

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Distinto giovane offrirsi primario, assistente impartirebbe lezioni di disegno, plastica. Lezioni in Zeichnen und sonstige erhaltt ein schöner erster Künstler. Studio, Via San Basilio 15 Roma. 648

Scuola semigratuita di piano violino, chitarra e mandolino, a tutte l'ore anche a domicilio, per signorine e giovinetti. Insegnasi anche due strumenti senza aumento spesa professori di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 8. 650

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 699

D'AFFITTARSI
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Via Nazionale 186 affittasi mobiliato piccolo appartamentino: posizione meravigliosa, piano terzo. Parlasi francese, tedesco. 660

Signora sola anziana desidera affittare camera mobigliata separata meravigliosa a signore o signora anche anziana. Rivolgersi via dei Mille 3 interno 7 senza domandare portiere. 674

Corrispondenze
35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Tesoro 26 III Non potevia vedere, nulla poter sapere di lei? E' arrivato! Mi ha già dimenticato? Furono conforto le sue lettere? Non mi trascuri. 672

Francia Andrati ove dicestimi benchè rifiutami non fosse come stabilito ?perdonami giurami credermi nicomunate preciò sicuramente non sbaglio. Tranquillisami. Aspetti tanto tanto. Mille.. ITALIA 673

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e ranga, Officinen nil.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Reggio-Wirth Ligoia

Distinta signorina da lezioni private a domicilio Caselli Paolo I vocali, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via dello Coppelle N. 19 p. ultimo, prima porta a sinistra. 668

ORARIO FERROVIE
Partenze da Roma per le linee

Napoli		7.10	9.—	1.35	5.—	10.35	9.5
Pisa		8.30	7.—	8.14	14.40	20.30	20.44
Torino			7.—	14.50	20.30	20.45	
Milano			7.—	14.50	20.30	20.45	
Foligno-Ancona		8.30	7.—	12.—	16.—	24.30	
Firenze-Milano			7.—	12.—	16.—	24.30	
Tivoli-Avezzano		7.10	8.—		11.50	16.55	13.10
Velletri							
Civitavecchia		8.30	7.—	8.15	14.50	20.30	20.45
Frascati		8.30	11.42	12.42		19.—	19.40
Marino-Albano		8.15	10.—	12.20		19.15	
Assisi-S. (v. Albano)		8.30	11.—		15.20		
Assisi-S. (v. Giano)		6.45	9.30		13.—	18.—	
Terni-Orte-Roma		6.45			13.—		
Roccasecca-Sulmona		6.41	11.—		17.20		
Fiumicino		8.10			17.5		

ARRIVI nella stessa Roma da

Napoli		8.45				13.7	20.10
Pisa				9.50	10.44	16.20	15.50
Torino		7.10	8.10	15.47	19.31	2.2	23.35
Milano				9.50	10.44	16.35	15.50
Ancona-Foligno		11.40	14.30			19.—	
Firenze-Pisa		6.—	10.10			18.20	
Avezzano-Tivoli		7.—				13.30	10.10
Tivoli		7.—				13.25	
Civitavecchia			9.20	9.20	14.50	5.5	22.30
Frascati		7.10	8.10	15.47	17.55		23.35
Marino-Albano			9.—			14.26	
Assisi-S. (Giano)		7.3			19.45		
Albano-Marino		7.41	9.30	14.20	17.26	22.—	
Terni-Orte-Velletri		8.30	9.55		19.31	2.2	
Civita-Roccagiorgi		9.22	14.55			20.55	
Fiumicino		9.30				18.55	

Distinto giovane offrirsi primario, assistente impartirebbe lezioni di disegno, plastica. Lezioni in Zeichnen und sonstige erhaltt ein schöner erster Künstler. Studio, Via San Basilio 15 Roma. 648

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	p	6.35	8.42		9.20	14.—	12.20	18.—	18.30
Acqua Santa	»						0.10	12.42	
Capannelle	»	6.42					10.20	10.50	19.14
Marino	»	6.57					10.45	13.15	19.29
Castel Gandolfo	»	7.11					10.54	13.24	19.45
ALBANO L.	»	7.41					11.30	13.59	19.55
Cecchina	»	8.18	9.40		10.—		15.55	18.30	
Carroceto	»								19.7
ANZIO	»								9.6
NETTUNO	»								19.2

Napoli	»		8.45				13.7		20.10
Pisa	»				9.50	10.44	16.20	15.50	23.35
Torino	»	7.10	8.10	15.47	19.31	2.2			
Milano	»				9.50	10.44	16.35	15.50	23.35
Ancona-Foligno	»	11.40	14.30				19.—		
Firenze-Pisa	»	6.—	10.10				18.20		
Avezzano-Tivoli	»	7.—					13.30	10.10	22.15
Tivoli	»	7.—					13.25		
Civitavecchia	»		9.20	9.20	14.50	5.5		22.30	23.45
Frascati	»	7.10	8.10	15.47	17.55				23.35
Marino-Albano	»		9.—			14.26			23.—
Assisi-S. (Giano)	»	7.3			19.45				
Albano-Marino	»	7.41	9.30	14.20	17.26	22.—			
Terni-Orte-Velletri	»	8.30	9.55		19.31	2.2			
Civita-Roccagiorgi	»	9.22	14.55			20.55			
Fiumicino	»	9.30				18.55			

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo Marino-Roma

NETTUNO	p	6.35			12.—		17.—		
ANZIO	»	6.41			12.6		18.6		
Carroceto	»	6.54			12.11		18.11		
	»	6.13			12.30		18.30		
Cecchina	»	6.50	8.5		8.5		19.5	19.15	
ALBANO L.	»		9.30		13.—			19.50	
Castel Gandolfo	»	6.44	8.37		8.30	16.5	20.—	20.5	
Marino	»	6.58	8.48		8.40	16.30	15.5	20.11	
Capannelle	»	7.13	9.—		8.56	16.45	15.20	20.26	
Acqua Santa	»	7.17	9.4		9.—	16.49	15.24	20.30	
ROMA	»	7.41	7.50	9.20		17.—	15.50	19.45	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6.—	9.30	11.30	13.30	16.35	Costr.	
Bagni	»	5.8	10.10	12.30	14.40	19.15		
Tivoli	a.	7.40	12.40	14.30	17.10	19.45		
Tivoli	p.	8.30	9.—	11.30	15.30	17.40	19.—	6.—
Bagni	»	8.50	9.20	12.20	16.10	18.25	19.50	6.30
Roma	a.	7.40	8.10	10.44	15.00	17.30	19.00	6.30